IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 94 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì-Martedì, 4-5 Aprile 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Parigi**, 3. — Dispacci da Pietroburgo annunciano che l'ammiraglio Alexeieff, dopo aver rifornito le navi della squadra di Port Arthur, si è felicitato coll'ammiraglio Makaroff per l'eccellente tenuta degli equipaggi e l'ottimo stato delle navi.

L'ammiraglio Alexeieff è ripartito per Mukden.

I cannoni *Hotchkiss* tolti ai vapori giapponesi affondati nei pressi dell'imboccatura del porto sono stati ripartiti tra le batterie della Tigre e della Montagna d'oro.

Le macchine del *Retvisan* sono state riparate.

La torpediniera *Solny* riprenderà il mare la settimana prossima.

Gl'incrociatori russi escono tutti i giorni dal porto per esplorare i movimenti della squadra nemica e impedire eventuali sbarchi di truppe giapponesi nelle vicinanze di Port Arthur.

Le autorità hanno assolutamente proibito la vendita dell'acquavite in città. Tutti gli spacci sono stati chiusi.

(S) **Seoul**, 3. — Duemila russi hanno formato trincee alle porte di Yi-ju.

(S) **Port Arthur**, 3. La situazione nella rada e nella piazza è invariata.

L'ammiraglio Alexeieff ha ispezionato le fortificazioni.

(S) **Vladivostock**, 3. — Niente di nuovo.

(S) **Parigi**, 3. — I cinesi del Liao Yang vendono di buon grado ai russi tutto quanto loro occorre.

Ad Inkeu vi sono 11 navi mercantili venute a caricare merci.

La salute delle truppe è soddisfacente.

(S) **Londra**, 4. — La *M. Post* ha da Inkeu:

Durante l'ultima settimana 28 batterie di artiglieria sono giunte a Charbin e molti cannoni sono stati inviati a New Chuang, che è così ora difeso da 100 pezzi di artiglieria.

La pressione diviene ogni giorno più forte, e mentre quindici giorni fa i giapponesi avrebbero potuto sbarcare con grande facilità, ora non potrebbero più farlo che con grande difficoltà.

La concentrazione delle truppe lungo la ferrovia è stata così rapida, che è ora impossibile ai giapponesi di portare la guerra in Manciuria con grande probabilità di successo.

Essi potranno al massimo isolare Port Arthur e forse Vladivostock, ma anche un'operazione di questo genere va divenendo sempre più difficile.

— Kin-Kok-Dji, nominato Ministro degli Esteri in seguito al rifiuto di Pavolovitch, Ministro di Corea a Pechino, ha accettato questo portafoglio.

(S) **Seul**, 4. — Giunsero a Chemulpo 5 trasporti giapponesi, dei quali stanno sbarcando sezioni di ferrovieri militari, del genio e cavalli da tiro per la costruzione della ferrovia da Seul a Yiju.

(S) **Shanghai**, 4. — Secondo notizie dal Giappone, tutto il 1° Corpo d'armata sbarcato in Corea prese posizioni nel nord-ovest della Penisola, preparativi per l'esecuzione del movimento aggirante contro la posizione dei russi sullo Ya-Lù sono molto avanzati.

Seoul, 4. — Giungono trasporti giapponesi, carichi di cavalleria, fanteria ed artiglieria, giungono a Chemulpo. Le truppe si dirigono a Seoul in ferrovia.

È giunto il gen. Harraguchi, nuovo comandante delle truppe giapponesi a Seoul.

(S) **Pietroburgo**, 4. — Il generale Artamanoff, ha occupato senza colpo ferire, con 500 cosacchi la città di Usun verso la quale i giapponesi avanzano da Chang-ju.

(S) **Londra**, 4. — *L'Agenzia-Reuter* ha da Seoul: Gli esploratori giapponesi sono entrati a Yi-jù stamane alle ore 11. Sembra che i russi si siano ritirati al di là del fiume Ya-lu.

Operazioni e giudizi russi

Pietroburgo, 4. — Dopo la sconfitta di Tong-ju, un distaccamento di cavalleria giapponese si dirigeva su Kou-song e su Sak-Dzion per attaccare le posizioni fortificate dai russi presso Yi-ju.

Tale distaccamento, dopo avere attraversato il fiume Kon-djin-gan e dopo aver raggiunto il villaggio di Yang-ha-sien, tenterà, a quel che sembra, di operare una ricognizione a nord-ovest di Yi-ju.

La fanteria giapponese sarà inviata da Yong-pong a Soh-keng allo scopo di estendere di fronte l'attacco.

Appena questo movimento verso Yong-pong sarà effettuato, tutte le colonne giapponesi saranno inviate a nord ed a nord-est di Yi-ju.

I giapponesi sperano di riuscire, prima dello sterripamento del fiume Yu-lu, che inonda generalmente vaste estensioni di territorio, ad aggirare i russi da Yi-ju ed a respingerli sulla riva destra del Yu-lu.

I giapponesi confidano di riuscire nell'esecuzione del loro piano e di potere poscia operare sull'ala sinistra dei russi, ciò che darebbe loro tutta la libertà di costruire una strada strategica tra Ping-yang e Yi-ju e di effettuare, dopo l'occupazione di quest'ultima città, un movimento aggirante destinato a tagliare la ritirata ai russi che occupano Kasan, Kong-hong e Tsan-san.

Pietroburgo, 3. — Il generale *Vuvitzy* e quello *Kowetz* giunsero a Sebastopoli, ove furono ricevuti con grande entusiasmo dalla popolazione.

Pietroburgo, 3. — Lo S. M. della Marina dichiara fantastiche le notizie annunziate circa la composizione e l'epoca dell'arrivo di una squadra russa nell'E. Oriente.

Possiamo aggiungere da fonte autorizzata che se l'invio di una nuova squadra fu progettato dal Ministero della marina, nè la sua composizione nè l'itinerario furono finora oggetto di alcuna decisione imperativa.

Parigi, 4. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: I russi hanno ordinato 250 cannoni in Inghilterra per l'esercito della Manciuria. Parecchie torpediniere furono spedite colla transiberiana.

Il VI ed il XVII Corpo partiranno pel teatro della guerra dopo la fine di aprile.

Parigi, 4. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che lo Czar ha dato ordine di affrettare i preparativi per la partenza della flotta del Baltico. La flotta passerà pel Canale di Suez ed arriverà probabilmente nell'Estremo Oriente verso la metà di settembre.

L'intervento della flotta del Baltico potrebbe decidere la sorti della guerra e farlo terminare prima dell'inverno venturo.

Pietroburgo, 4. — Malgrado le smentite ufficiali continuano a circolare voci malevole relativamente all'auto-torpediniere *Bielkin* e all'incrociatore russo *Bojarin*. Secondo informazioni assunte da buona fonte il *Bojarin*, durante l'ultimo attacco contro Port Arthur, si è trovato tra i fuochi incrociati delle navi giapponesi.

Riportò una sottantina di avarie nelle parti protette e una nella prua.

Le avarie, quantunque sieno numerose, non sono tuttavia irreparabili. Si sta lavorando per rimettere in marcia le navi danneggiate e si spera che esse possa riprendere il suo posto fra due settimane.

Operazioni e giudizi giapponesi.

Tokio, 4. — L'avanguardia delle truppe giapponesi che operano al nord-ovest della Corea ha occupato nel pomeriggio di ieri Syons-koe, senza incontrare resistenza.

Questa località si trova sulla strada di Pechino, a 18 miglia ad ovest di Tsung-ju ed a 40 miglia a sud di Yi-ju.

Dopo aver abbandonato Tsung-yu lunedì scorso, i russi si sono ritirati in due colonne sulla strada di Koh-sang; altri distaccamenti russi si ritirano sulla strada di Pechino.

Non si crede che i russi offrano molta resistenza al sud del fiume Ya-lu.

Tsung-yu costituisce la più forte posizione tra Ping yang e Yi-ju. Indipendentemente dai vantaggi naturali, si trova colà un vecchio forte cercano, che, se fosse stato difeso con energia, sarebbe stato difficile prendere.

Si segnalano ad est della strada di Pechino pattuglie russe, che ripiegano gradualmente sullo Ya-lu.

Lo sgombramento dei ghiacci è ormai completo sul fiume.

Pareri e commenti.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Temps*, commentando la situazione nell'Estremo Oriente, dice che la tattica offensiva adottata dall'ammiraglio Makaroff ha avuto per risultato di allontanare l'ammiraglio Togo dalla sua base di operazione a respingerlo verso Chemulpo, indebolendo così la sua azione contro Port Arthur.

L'ammiraglio Makaroff, chiudendo il golfo di Pecili, rende d'ora innanzi quasi impossibile uno sbarco di giapponesi a Niu-chuang.

Politica e Diplomazia

Berlino, 4. — Giorni fa la *N. Correspondenz* assicurava che un'intesa era intervenuta tra la Russia e la Germania a proposito della tariffa sui cereali. Ora i circoli bene informati di Berlino non hanno notizia di tali trattative. La designazione dell'epoca della loro ripresa a Pietroburgo pel trattato di commercio russo-germanico dipende dal Governo tedesco, che ha inviato ultimamente i suoi delegati nel Belgio.

Finite le trattative col Belgio, se ne intavoleranno altre coll'Austria, poi colla Svizzera. Perciò la ripresa colla Russia non può aver luogo che a lunga scadenza.

Cairo, 4. — All'ufficio di consigliere del Governo egiziano, lasciato vacante da Sir Eldon Gorst, nominato sottosegretario assistente al *Foreign Office*, è stato nominato Sir Vincent Corbett, commissario alla Cassa del Debito Pubblico.

(S) **Londra**, 4. — Ieri è morta la principessa di Sassonia-Weimar, vedova del feld-maresciallo principe Hermann-Bernhard.

(S) **Parigi**, 4. — Il Presidente Loubet è partito iersera colla famiglia per la Drôme, ove passerà alcuni giorni.

Montélimar, 4. — Giunse stamane il presidente Loubet, colla famiglia, accompagnato dal segretario della Presidenza, Combarien, e dal com. Huguet. Fu ossequiato alla stazione dalle autorità. Dopo una passeggiata in città, il presidente Loubet ripartì alle 2 pel Mazenk.

(S) **Belgrado**, 4 — Il ministro d'Italia, conte Magliano de Villar, ha presentato al Re Pietro le lettere di richiamo.

(S) **Vienna**, 4. — L'imperatore è partito stasera per Abbazia, ove s'incontrerà col Re e colla Regina di Svezia e Norvegia e col granduca di Lussemburgo.

Gli inglesi in Africa.

(S) **Londra**, 4 — Secondo informazioni di fonte ufficiosa il distaccamento inviato da sir Federico Lugard per punire la gente di Bassa, nella Nigeria settentrionale, ha incontrato viva opposizione.

Gli indigeni sono riusciti ad irrompere entro un quadrato formato dalle truppe coloniali, le quali ebbero numerosi morti e feriti.

Gli europei non subirono alcuna perdita.

L'Imperatore Guglielmo in Italia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Messina, 3, ore 18,50. — L'Imperatore è sbarcato alle 13,45. Con una carrozza del principe Castellaci è andato alla villa del signor Sanderson, succero del console generale tedesco residente in Napoli, ove ha passeggiato a lungo nel giardino per ammirare il panorama, poi è salito sopra una collina per osservare lo Stretto. Quivi è il seguito hanno preso il the preparatogli dai marinai dell'*Hohenzollern* e servito in tazze appartenenti a lui.

La gente che l'aspettava al ritorno è rimasta delusa, perchè s'è imbarcato nella villa sopra una lancia della sua nave.

— *Ore 20* — Guglielmo II ha visitato pure il Camposanto, donde si gode una spettacolo magnifico.

Il Comunicato pel Comune gli ha offerto fiori, la Colonia tedesca fiori, nova dipinte e l'agnello pasquale.

— *4, ore 0,30* — Per iniziativa della Società dei canottieri è stata data una sarenata in mare in onore dell'ospite. Il Corso V. E. era illuminato in modo straordinario.

— *Ore 12,35* — Adunatesi nell'atrio del Municipio, sono scandite tre ora con quattro lancie tedesche all'*Hohenzollern* queste signore:

principessa Marullo Castellaci dama d'onore della Regina Madre; la principessa Castellaci di Donnafugata, la baronessa Arena Primo, la baronessa Ruffo Calcagno, la principessa Alcontres, la marchesa Alliata, la marchesa Del Ferraro, la duchessa Ossada, la signora Serena moglie del prefetto, la signora Alaggia moglie del primo presidente della Corte d'appello, le signore Mangano-Alcontres, Vadalà, Avellino, Lella, Gabbi, Polimeni, Rambaud, Arrigo, De Cola e Proto, la marchesa Villabianca, le signore Gustarelli, Gulmann, Errante, Florio, Marangolo, Soffo, De Lisi, Marullo, Fiorentini, Laudamo, Saraww Carlo, Saraww Guglielmo e Saraww Alfredo.

Le hanno accompagnate il principe di Castellaci, il conte Marullo, il comm. Arrigo, il capitano Loffredo, il duca Ossada.

— *ore 15,45* — Il ricevimento è stato cordialissimo. L'Imperatore ha guidato la signora nella visita alla nave. Ha parlato con tutte in inglese o in francese o in tedesco. Ha offerto loro gelati e champagne ed a ciascuna un mastro nero con il nome della nave. Alla principessa Castellaci l'ha accolta al suo braccio.

Stamane Guglielmo è andato, vestito da ammiraglio, ad ascoltar la Messa sul *Friedrich Carl*.

Hanno fatto colazione con lui il prefetto, il Commissario pel Comune e il gen. Canevari di Beaulieu.

L'Imperatore ha nominato cavaliere dell'Aquila rossa il maggiore Guelfi dei carabinieri e l'ha incaricato di consegnare una medaglia d'oro al maresciallo Banzi e cinque d'argento ai cinque carabinieri che lo scortarono ieri dal porto alla villa Sanderson. Poco fa, scortato da questi stessi, aveali già sul petto la medaglia, è andato verso il Faro e il Semaforo, attraversando la piazza del Municipio e percorrendo l'intero Corso Garibaldi.

La popolazione gli fa continue dimostrazioni di simpatia.

— *Messina* 4. — L'Imperatore Guglielmo, dopo essersi recato per la via provinciale a Colle San Rizzo ed al Campo degli inglesi, fermandosi alla villa Sanderson, è ritornato a Messina alle 19, percorrendo la Riviera del Faro.

Egli ha così compiuto un'escursione di circa cinquanta chilometri in quattro ore e mezzo, rimanendo vivamente soddisfatto della magnifica gita.

Lungo tutto il percorso, dalle vie dalle colline e dai villini si acclamava vivamente all'Imperatore e si gettavano fiori nella sua carrozza.

Alla sbarcazione l'Imperatore è stato accolto con una imponente dimostrazione, mentre le musiche cittadine suonava l'inno germanico.

L'Imperatore, in una lancia a vapore, si è recato presso l'*Hohenzollern*, dove è salito e imbarcato fra vive ed incessanti acclamazioni della folla.

Stasera nel porto è stata eseguita un'altra serenata in onore dell'Imperatore.

Questa la lui accolta stando affacciato alla ringhiera dell'*Hohenzollern*.

(S) **Berlino**, 3. — La *Nord All Zeitung* dice che in Germania ed all'estero si apprezzerà con gioia che la salute dell'Imperatore Guglielmo continua ad essere eccellente e che il viaggio di riposo che attualmente compie ha tutte le probabilità di pieno successo.

Pel viaggio di Loubet.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Gil Blas* dice che l'Ambasciatore presso il Vaticano, Nisard, non ricevette ordine di allontanarsi da Roma durante il soggiorno del presidente Loubet a Roma. Anzi il sig. Nisard si recherà al palazzo Farnese nel giorno in cui avrà luogo il pranzo in onore del Presidente ed il ricevimento della Colonia francese. Al ricevimento assisteranno mons. Duchesne e tutti i prelati francesi che dimorano in Roma e che hanno una funzione ed un titolo ufficiale. Nè il presidente Loubet nè il ministro degli esteri, Delcassé, si recheranno a visitare il Papa. (Merita conferma).

Politica commerciale.

Sotto tutti i rapporti, il Governo non poteva scegliere persona più adatta dell'ottimo comm. Miraglia per inviare un esploratore nelle regioni politico-commerciali dell'Austria-Ungheria.

Siccome il punto essenziale per una rinnovazione del trattato commerciale coll'Austria-Ungheria interessa l'agricoltura e specialmente le provincie del Mezzogiorno, è chiaro che per la missione non vi poteva essere in Italia persona più indicata del Miraglia, il quale dopo aver tenuto con plauso per lungo tempo la direzione dei servizi agricoli al Ministero, regge da vari anni con generale soddisfazione il maggior Istituto di credito delle provincie meridionali, di cui conosce praticamente bisogni ed esigenze.

Un dispaccio di ieri da Vienna ci annunzia che il comm. Miraglia è ripartito dalla capitale ungherese abbastanza soddisfatto delle conferenze avute coi ministri competenti, sebbene notizie precedenti facessero credere ad un esito completamente negativo.

Non per questo è il caso di farsi delle illusioni, perchè la controversia sul vino presenta realmente grandissime difficoltà, non soltanto per la eccitabilità della classe dei viticultori ungheresi, cui si sono aggiunti ora anche i commercianti vinicoli austriaci, pel timore di non poter smaltire con largo profitto gli acquisti anticipati, che hanno fatto nelle Puglie ed in Sicilia in questi ultimi mesi, ma perchè il dover estendere anche agli altri paesi, in virtù del trattamento della Nazione favorita, quella qualsiasi concessione fatta a noi, riuscirebbe di grave danno all'industria vinicola dell'Austria-Ungheria.

Della parte nostra noi ci troviamo nella necessità di dover ottenere, sia pure in dose ben più limitata del passato, uno sbocco ai prodotti di una plaga delle Puglie, che soltanto nell'Austria-Ungheria si potrebbe trovare per la specialità del prodotto.

Indubbiamente il trovare una formula, che risponda allo scopo, non è facile; d'altra parte se non si trova, si andrebbe incontro al pericolo di vedere respinto dal nostro Parlamento qualunque nuovo trattato colla Potenza alleata.

È questa questione di qualche sacrifizio non sensibile da parte del Governo austro-ungarico, i cui uomini di Stato hanno mente politica troppo elevata per non essere persuasi della convenienza di sacrificare qualche cosa per riuscire ad un accordo economico, che per altro la teoria non debba considerarsi necessariamente connesso all'alleanza politica, giova però moltissimo a renderla più popolare e più efficace in tutti i rapporti tra i due Stati.

Il voto non appena sapremo l'esito della missione Miraglia, riformeremo sulla questione, senza pregiudizio di tempo, giacchè in ogni presa del negoziati non avverrà che in maggio.

Nei Balcani

Costantinopoli, 4. — Austria e Russia insistono con un nuovo Memoriale alla Porta in modo assoluto su tutte le domande per la Macedonia, compreso il numero degli ufficiali e sott'uff. esteri, richiesti.

La Commissione presieduta dal gen. De Giorgis ha trattato quasi esclusivamente questa questione cogli ufficiali esteri, il reg. di disciplina e le uniformi.

Martedì 5 si delibrà la questione del riparto dei distretti tra le varie Potenze.

L'incidente di Pehina è stato esagerato. Vi furono alcuni lievemente feriti, nessun saccheggio, nessuna offesa alle donne.

Sofia, 4. — Sono stati arrestati dalle autorità turche col prof. Dorott, vari notabili bulgari e il segretario del Metropolita per la loro agitazione contro l'Esarca.

Francia e Inghilterra.

(S) **Parigi**, 3. — Il *Matin* ha da Londra: Le 3 Convenzioni elaborate per regolare le questioni coloniali pendenti tra la Francia e l'Inghilterra saranno firmate a Londra poi a Parigi.

Il loro testo definitivo non fu però ancora stabilito. Esistono ancora alcune divergenze circa alcune clausole della Convenzione relativa a Terranova e alle indennità finanziarie che saranno accordate. Sugli altri punti non vi è più nulla da discutere. Se, dopo le vacanze del Parlamento inglese, la risposta del ministro Delcassé sarà accettata da quest'ultimo, le Convenzioni franco-inglesi saranno rese di pubblica ragione.

Per il Benadir.

Abbiamo letto nel *Resto del Carlino* un amplissimo riassunto della relazione che i signori Chiesi e Travelli hanno presentata alla Società del Benadir, che aveva loro affidato il compito di una inchiesta sulle condizioni di quella nostra colonia.

Benchè in vari punti, forse per la vastità della Colonia e forse per insufficienza di elementi, la relazione presenti alquanto superficiale — come dimostreremo — essa tuttavia è chiara ed utile.

Riservandoci quindi di condensarla, diamo intanto la ricetta che i due delegati propongono per rimediare ai mali della Colonia.

1. Abolizione completa della schiavitù nel periodo di 10 anni dalla promulgazione di detta legge;
2. Gli schiavi che in detto periodo rimarranno col padroni, dovranno essere considerati come membri della famiglia, sottoposti all'autorità paterna del capo;
3. Proibizione di percosse, sevizie e ferri agli schiavi, con sanzioni penali pei padroni trasgressori;
4. Condizioni e forme di lavoro e di compenso fra padroni, schiavi e liberti, stabilite contrattualmente davanti ai residenti, ed annotate in apposito registro dai Cadi;
5. Un Consiglio presieduto da funzionario italiano per decidere delle controversie tra padroni, schiavi e liberti;
6. Patto di lavoro a giornate di lavoro ed a pagamento in moneta;
7. Istituzione di un ufficio, alle dipendenze del Residente per regolare, nelle varie regioni, l'equa distribuzione della mano d'opera alle coltivazioni;
8. Proibizione di qualsiasi atto avente per oggetto schiavi;
9. Dichiarazione di libertà per ogni nato di schiavo; riconoscimento di indennizzi a quei padroni che si troveranno nei casi contemplati dalla legge stessa (vedove, orfani minorenni, vecchi impotenti al lavoro);
10. Pene comminate ai trasgressori della legge, ai liberti che si daranno al vagabondaggio ed alla prostituzione, a coloro che si renderanno colpevoli di atti di tratta.

I Commissari affermano che molte disposizioni contenute in questo loro progetto sarebbero bene accette, per dichiarazione avutane, dai capi delle tribù.

I Commissari propongono inoltre che la proclamazione di tale legge, in perfetta armonia colle disposizioni dell'atto generale di Bruxelles, venga fatta in forma solenne per parte del R. Governo.

I proventi dell'erario

Principali entrate dell'esercizio 1903-904 confrontate con quelle dell'esercizio 1902-903.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto marzo 1903-04	Risultati a tutto marzo 1902-03	Differenze
Tasse sugli affari	158,170,757	151,083,502	+7,087,255
Imp. fondi rustici	67,061,711	67,904,518	— 842,807
Imposta fabbricati	61,082,295	60,501,467	+ 580,828
Imp. sui redd. della Ric. M.	182,512,211	185,567,966	—2,995,755
Tasse di fabbricaz.	131,790,597	100,930,570	+30851027
Dogane, diritti mar.	180,262,289	206,350,116	—26087827
Dazi int. consumo	59,597,862	60,427,697	— 829,235
Tabacchi	159,471,677	157,564,120	+1,907,557
Sali	58,790,394	56,701,568	+2,088,826
Lotto, tasse tomb.	57,017,960	54,107,828	+2,910,132
Totale	1115757753	1101087752	+14670001

Pel trattato coll'Austria-Ungheria.

Vienna, 3. — La *N. F. Presse* ha da Budapest: il comm. Miraglia è partito ieri soddisfatto delle conferenze avute coi Ministri delle Finanze e del Commercio.

ECONOMIA E STATISTICA.

Industria e commercio del petrolio.

Nel momento attuale, in cui la questione del petrolio va assumendo un'importanza straordinaria per l'applicazione del combustibile liquido nell'industria, nella navigazione e sovratutto nella Marina da guerra, non sarà inutile un cenno sulla produzione mondiale petrolifera.

Nel 1902 si è raggiunta la cifra di 24 milioni circa di tonn. così ripartite:

Europa	— Germania	tonn.	50,000
»	— Romania	»	310,000
»	— Galizia	»	575,000
»	— Bakou-Grapryi	»	10,624,000
Asia	— Giappone	»	120,000
»	— Java, Sumatra, ecc.	»	880,000
America	— Perù	»	19,860
»	— Canadà	»	100,696
»	— Stati Uniti del Nord	»	11,476,000
	Totale	tonn.	23,884,356

Soltanto in questi ultimi anni la produzione del petrolio ha raggiunto uno sviluppo così considerevole, ma nel tempo stesso le richieste sono già aumentate in tale misura che l'odierna produzione è assolutamente insufficiente. E si noti che finora si tratta di solo petrolio raffinato e di alcuni suoi sotto prodotti, come benzina ecc. per l'illuminazione, piccoli motori ecc., ma quando tra breve il combustibile liquido rimpiazzerà il carbone, le richieste cresceranno in proporzioni incalcolabili.

L'Italia non potrà più fare in tal caso assegnamento sugli attuali centri petroliferi, i quali risponderanno appena ai bisogni locali, nè un poi parlare di produzione nazionale, assolutamente trascurabile.

In America la grande Comp. *Standard Oil*, che domina ancora il mercato mondiale dei petrolio, vede diminuire gradualmente le sue risorse ed è costretta a rivolgersi ai altri centri di produzione, i quali si giovano in giorno, nonostante brillanti offerte, si trovano impossibilitato ad assumere impegni verso nuovi clienti, come è accaduto in Romania, dove la produzione di 310,000 tonn. non basta neppure alle crescenti esigenze del paese. Tanto che la Romania non figura neppure tra le Nazioni esportatrici di petrolio.

Tuttavia la provvidenziale scoperta di nuovi e vasti giacimenti petroliferi nel Wyoming (Stati Uniti d'America) — ove si è diretta, come abbiamo annunziato, una spedizione Commissione europea — e le pratiche che si sono avviate anche in Italia per assicurarsi parte di quei ricchi territori, affida che non dovremo ricorrere a fornitori stranieri, sottostando a quelle imposizioni, che sono proprie del monopolio.

Come si vede, trattasi di una questione importantissima, della quale terremo al corrente con diligenza i lettori, e, siccome essa coinvolge molti problemi commerciali e industriali, sarà certamente seguita con interesse e troverà nel pubblico italiano l'appoggio necessario per essere risoluta nel modo più conveniente.

Commercio dell'Argentina.

Ecco i dati ufficiali sul commercio argentino in peso-oro (fr. 5,18) nel 1903.

	Esportazione	*Importazione*
1902	176,486,727	103,039,356
1903	230,984,526	131,800,600

L'importazione e l'esportazione dei metalli preziosi accusano un saldo a favore dell'imp. di 26,880,032 pesos-oro, conseguenza della plus-esportazione verificatasi nel 1903. Cioè per quest'anno l'esportazione copra non solo l'importaz. delle merci ma anche gli impegni finanziari del paese.

Ne risulta importazione d'oro, che ha permesso di costituire lo stock di 38,000,000 pesos della Cassa di conversione.

Produzione del ferro nel 1903.

Ecco i dati statistici sulla produzione mondiale del ferro nel 1903.

Stati Uniti	tonn.	18,297,400
Germania	»	10,085,634
Inghilterra	»	8,686,701

Queste tre contrade rappresentano il 79,6 0/0 della produzione totale del mondo valutata a circa 47,000,000 di tonn.

La Francia, l'Austria, la Spagna, la Russia, il Canadà e il Belgio non producono insieme che 9,025,000 tonn.

Per un accordo anglo-russo

(S) **Pietroburgo**, 4. — Si assicura nei circoli bene informati che Re Edoardo VII sta studiando un progetto per appianare le divergenze esistenti fra Russia e Inghilterra, e che lo proporrebbe al Governo russo, terminata la guerra.

La base di questo accordo consisterebbe nell'accordare alla Russia, se essa riuscisse vittoriosa nella guerra nell'Estremo Oriente, ciò che desidera in Manciuria, il passaggio delle sue navi da guerra pei Dardanelli e la concessione di alcuni vantaggi nel Golfo Persico. La Russia, in cambio, dovrebbe riconoscere le frontiere inglesi della Indo e l'influenza preponderante britannica nel Tibet. (Merita conferma).

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

D'ordinario nella settimana sotto Pasqua le borse si limitano agli affari di sistemazione, trattandosi di due ed anche tre giorni di festa, che tutti desiderano di passare in famigliare raccoglimento, senza doversi preoccupare degli alti e bassi.

Quest'anno poi vi erano due circostanze speciali, che si verificano soltanto a periodi e cioè che la liquidazione del trimestre cadeva proprio alla vigilia di Pasqua e che la Pasqua cristiana coincide con quella dei discendenti diretti di Mosè, che costituiscono un forte ed attivo contingente in tutte le borse del mondo.

Era quindi, anche tenendo conto della temperatura lasciata dalla settimana precedente, presumibile che la settimana santa sarebbe passata nella più grande calma, senza dar luogo a sensibili variazioni, appunto per limitarsi a sistemare le posizioni in corso.

Viceversa è proprio il caso di cantare il *Gloria in excelsis*, giacchè nelle rendite, ed anche in buona parte dei valori, si è verificato un movimento di sensibile ripresa, che fu determinato specialmente dai venditori di premi, i quali essendosi visti *debordés* furono costretti a coprirsi con ricompre a *fermo*, e siccome le contrapartite erano molto limitate, perchè la tendenza consiglia in questo periodo a tenersi leggieri, così bastarono le domande dei venditori di premi per esercitare un impulso abbastanza vivo sui corsi, tanto più che la liquidazione si presentava dovunque in condizioni molto facili.

Tutte le rendite hanno guadagnato quasi un punto e la turca poi, più che dimostrerebbe come le cose nei Balcani prendano una buona piega) ne ha guadagnati tre.

Anche i valori hanno migliorato chi più, chi meno, sebbene con affari non molto attivi od estesi, tranne il gruppo delle miniere preziose, che si è mostrato più animato, nonostante la più lunga chiusura della borsa di Londra.

La situazione nell'Estremo Oriente è rimasta invariata: si vede che i belligeranti hanno voluto rispettare la settimana santa, sebbene non si sappia che i giapponesi abbiano anch'essi una Pasqua. D'altronde il periodo di preparazione per un'azione rimarchevole non è ancora compiuto e d'altra parte le Potenze — come lo dimostra l'incidente di New-Chuang — sono sempre animate dal fermo proposito di evitare qualunque imbarazzo ai due combattenti.

Nè la spedizione inglese del *Thibet* potrà alterare i rapporti tra la Russia e l'Inghilterra, giacchè non si tratta di una spedizione militare per occupazioni territoriali, bensì di una spedizione scientifica, e d'altra parte ne la Cina, direttamente interessata, nè la Russia hanno sollevato delle obiezioni.

Il mercato italiano ha profittato del buon vento di fuori per rianimarsi un po' anch'esso e difatti, pur tenendo conto dei riporti, che si mantengono abbastanza facili, le rendite hanno riguadagnato quasi un punto, mentre parecchi valori bancari e industriali hanno procurato di riguadagnare tutto od in parte i dividendi, che si pagano dal 1° di aprile.

Notevolissimo l'ulteriore rialzo nel cambio, ormai ritornato alla pari, ciò che se dimostra la solidità della situazione finanziaria e commerciale, dimostra pure l'assidua vigilanza dell'onor. Luzzatti a cui una parte e del comm. Stringher dall'altra, al quale nel giorno di Pasqua è stata data, premio meritato di una vita operosa e virtuosa, la felicita di celebrare le nozze d'oro dei suoi amati genitori.

Mercato inglese.

	19 marzo	*2 aprile*
Consolidate	86 —	86 7/16
Italiano	100 3/4	101 1/2
Turca	78 1/4	79 3/4

Banca d'Inghilterra. — La situazione ultima segna una forte diminuzione nella riserva per effetto di una sensibile maggiore circolazione interna e di nuovi richieste di fondi dall'estero, specialmente anzitutto delle feste di Pasqua, della liquidazione trimestrale, della chiusura dell'anno finanziario per lo Stato, del pagamento degli interessi dei consolidati ecc., sicchè la riserva presenta 3 milioni di 0/0, di meno in confronto alla settimana precedente, restando a sterline 28,564,000. La proporzione agl'impegni è pure diminuita di 7 punti, restando sul 42 0/0.

La posizione è sempre buona, nè vi può essere timore di rialzo di sconto, giacchè sul mercato libero il tasso si è mantenuto fra 2 7/8 e 3 0/0 per le operazioni a tre mesi, mentre quello ufficiale è sempre al 4 per cento.

Mercato americano. — Migliore della precedente è la situazione ultima della riserva, la quale ebbe un aumento di 618,000 st., risalendo a 58 milioni circa di st. Vi fu però, per maggior espansione nelle operazioni... pasquali una diminuzione di 300,000 nella scadenza del minimo legale, la quale resta tuttavia sul 5 milioni e 1/2 di st.

Mercato francese.

	19 marzo	*2 aprile*
3 0/0 francese	97,50	97,40
3 0/0 perp.	95,63	95,80
Italiano	101,70	102,45
Spagnuolo	82,10	83,90
Rendita turca	79,50	82,40

Banca di Francia

	31 marzo 1904	*Differenza 24 marzo 1904*
Riserva oro	2,385,869,294	+ 8,152,777
Id. argento	1,114,478,476	+ 1,115,189
Portafogli	976,635,626	— 256,432,300
Anticipazioni	503,263,189	+ 8,765,483
Conti correnti	592,577,098	+ 74,161,612
Id. col Tesoro	208,334,131	— 62,084,004
Circolazione	4,427,911,980	+ 200,706,845

Mercato italiano.

	19 marzo	*2 aprile*
Rendita 5 0/0	101,82	102,90
Rendita 3 1/2	99,20	100,25
Banca d'Italia	1025. —	1094. —
Id. Commer.	748. —	727. —
Credito Italiano	579. —	604. —
Banco di Sardegna	510. —	523. —
Banco di Roma	119. —	117. —
Banco Gestioni	106. —	108. —
Mediterranee	442. —	447. —
Meridionali	713,50	723. —
Sicule	690. —	690. —
Navigazione	432. —	447. —
Raffinerie	295. —	317,50
Accieierie	1685. —	1715. —
Società Veneta	107. —	116. —
Acqua Marcia	1430. —	1510. —
Gas	1307. —	1328. —
Omnibus	337. —	348. —
Condotte	328,50	321,50
Immobiliari	277,50	273. —
Elba	338. —	329. —
Metallurgica	142. —	137. —
Ferriere	80. —	80. —
Zuccheri nuovi	95. —	98. —
Id. Valsacco	140. —	120. —
Montecatini	98. —	99. —
Molini	67. —	67. —
Carbone Rosas,	867. —	863. —
Cambio	100,25	100,15

NOTE BIBLIOGRAFICHE

... verità storiche nel processo Pellico-Marroncelli. — Con questo titolo, P. Ilario Rinieri pubblica un volume, piccolo di mole, ma interessante negli studi e in sommo grado, di quelle ricerche le controversie che da un mezzo secolo si agitano intorno al contegno tenuto nei suoi costituti da Pietro Marroncelli, carbonaro aggregatore di Silvio Pellico. E' una rivendicazione storica che merita l'attenzione degli studiosi di quel periodo mosso e nebuloso di vita politica e di sanguinosi contese e che presenta al lettore le figure del Pellico, del Marroncelli e di Francesco I in una luce se non del tutto nuova, certo non troppo discussa.

Il Cristianesimo di Harnack e la Critica razionalista. — E' questa la seconda edizione migliorata del libro che E. Pesiloni S. I. presenta per la confutazione delle dottrine di Adolfo Harnack, il quale nel volume « Essenza del Cristianesimo » negò tutte le verità cristiane (Trinità, divinità di G. C., vita eterna, legge da osservare, Chiesa), riducendo tutta la religione nessuno alla formula: « Dio è padre ».

La Sovranità della Società. — Il dott Augusto Agabiti, un colto e simpatico giovane favorevolmente noto nel campo degli studi sociali, ha pubblicato un tipo di Loescher uno studio critico sulla *Sovranità della Società*.

I capitoli sulla nozione e sulle teoriche della Sovranità e sulla Sovranità della Società, sono condotti con vera maestria, così nel campo della ricerca storica come nella parte critica, che dimostra nell'autore uno studio assai accurato della materia.

La lettura poi della parte riguardante il concetto sociologico della Società e la sua inconciliabilità come base di una teoria di diritto ci ha persuaso che il dott. Agabiti tratta l'argomento così difficile ed astruso con una grande serietà di giudizi, che si afferma ancora più nella conclusione che la teoria della Sovranità non è giuridica.

Le leggi e gli usi della guerra, secondo il moderno diritto internazionale e la legislazione italiana, dell'avv. M. Carcani, maggiore a riposo — Roma, E. Voghera, edit.

E' un importante studio sui moderni principi di diritto bellico, accettati dalle nazioni civili, adattati e modificati dalla Conferenza dell'Aja del 1899, ai quali pure si ispira il nuovo Regolamento del 1896 ora in vigore. Questo volumetto è in questo momento di grande attualità e sarà consultato con interesse da quanti seguono le vicende guerresche nell'Estremo Oriente.

Sistema multiplo di corrispondenza telegrafica. — E. Taccani — Bologna, tip. Andreoli.

Valendosi del sistema della distribuzione multipla, inventato dal Baudot, ingegnere del Meyer e, con forma geniale, dal Baudot, l'A. ha concretato un apparato col quale una qualunque segnalazione si ottiene con tre emissioni elementari.

Con una lucida descrizione di tutti gli organi formanti il nuovo congegno, il Taccani dimostra tutti i vantaggi ch'esso è indicato ad apportare alla telegrafia in seguito ai suoi perfetti funzionamento che si presta molto bene a quelle *in duplex*, e finisce col presentare in quattro tavole le diverse sezioni delle parti vitali del sistema e degli stessi accessori.

Questa opera giunta alla sua attività l'augurio che sia presto coronata dal successo di una grande applicazione dell'apparato.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 4 contiene:

Legge che sposta modificazioni alla legge 6 marzo 1898, relativa all'avanzamento nei corpi militar. della R. Marina.

Leggi per approvazioni di eccedenze d'impegni e maggior assegnazioni.

R. D. concernente la trasformazione e traslazione elettrica di un tronco della ferrovia Circumvesuviana.

R. D. concernente liquidazione di Cassa di risparmio.

Nuovi Uffici telegrafici. — Il 29 marzo in Castelsilla, presso Cagliari, è stato istituito il servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

(S) **Brescia**, 3. — Stamane è stata fatta la commemorazione delle Dieci Giornate.

Il Sindaco con la Giunta e parecchi consiglieri comunali, moltissime Società con bandiere e musiche e le rappresentanze del Corpi morali e degli istituti scolastici sono andati al Cimitero. Il Sindaco ha pronunciato un applaudito discorso. Sono state deposte corone sul monumento.

Brescia, 3. — Il sig. Gianpietro Bassi e la famiglia fecero oggi una passeggiata in carrozza. Quando giudava, ha la mascella inferiore spaccata e perduto quattro denti; la moglie ha un buco nel cranio e commozione cerebrale; un bambino ha commozione viscerale. Tutti sono in condizioni gravissime.

Milano, 4, ore 18,25 — Alle 16, presenti il Conte Torre, prefetto, molti ufficiali e signori, dall'Ippodromo di San Siro sono partiti i 42 cavalieri partecipanti alla speciale corsa ventisette dei 43 cavalli inscritti per il *raid* Milano-Torino.

Tempo minimo 16 ore; massimo 24. La gara finirà con una corsa con siepi a 4000 metri. Il Conte di Torino segue in automobile.

Milano, 4, ore 24. — Stasera, in via Pastrengo, Angelo Bonfanti Bonfiglio, trentaseienne, già ricoverato al Manicomio, ferì la figlia, sessantenne Maria Passeri Maria, trentenne, in modo ora con quattro pugnalate, indi si costituiva ai carabinieri.

Rimangono dolenti fratello bambini, ai quali l'uccisa provvedeva amorevolmente.

— Stasera Ercole Rigerio, giovane libbro, dicassette anni, per scherzo, afferrato un ragazzo tredicenne, certo Manzin, che batteva una sorellina, ricevette dal ragazzino una coltellata.

Lo stato del Rigerio è gravissimo, essendo la ferita penetrata in cavità.

Scioperi ed agitazioni.

Lilla, 4 — Vi sono attualmente 36.000 scioperanti fra Lilla, Roubaix, Tourcoing e dintorni.

Quelli di Roubaix ammontano a 20.000.

SCIENZE E LETTERE

La spedizione antartica della "Discovery".

Londra, 3 — La spedizione antartica inglese organizzata dalla *Royal Society*, giunse a Terranova il 19 corr., era composta del comandante della *Discovery*, R. F. Scott e degli ufficiali Royds, Barne, Armitage, e per la parte scientifica del dott. Hugh Bernacchi, fisico ed astronomo di origine italiana, del dott. Heygton, medico, e del prof. Farrard, geologo.

La spedizione andò a Terra del Re per esplorare quella parte della terra antartica che si estende fra i quadranti Vittoria e Ross, era partita dall'Europa nel dicembre del 1901, e dopo una sosta nella Nuova Zelanda, ripartiva il 24 alla volta della Terra Vittoria.

Mancando notizie della spedizione, nel 1902, ad iniziativa di privati fu spedita in soccorso la nave *Morning*, comandata dal capt. Colbick, che il 23 gennaio 1903 trovò la *Discovery* e bloccata dai ghiacci nella Baia di Mac Murdo (Terra Vittoria).

La spedizione aveva però fatto notevoli scoperte geografiche, raccogliendo materiali scientifici importantissimi, ed il cap. Scott rimase raggiungere l'estrema latitudine sud finora toccata cioè 82° 17'.

La *Morning* riformò di viver. e di vestiari gli esploratori, ripartì per l'Europa, conducendo seco il tenente Skeleton, malato.

Ma trascorso quasi un anno senza avere più notizie della *Discovery*, il Governo inglese inviò in soccorso degli esploratori altra nave *Morning* anche la *Terra Nuova* comandata dal capitano Mackay che, partito da Hobartotwno nella Tasmania il 6 dicembre u. s. trovarono la *Discovery* e la accompagnarono a Terranova.

Congresso geografico francese.

Tunisi, 4. — Stamane alle 9 vi fu la seduta inaugurale del Congresso delle Società di geografia, presedute dal sig. Pichon, residente francese.

Erano presenti oltre 300 delegati, venuti dalla Francia e dall'Algeri.

Il Ministro francesi degli esteri, delle colonie, dell'istruzione pubblica, della guerra, della marina, dei lavori pubblici e del commercio, il Governatore dell'Algeria ed il comandante del XIX Corpo d'armata si fecero rappresentare.

Il Comitato di direzione del Congresso decise di spedire simultaneamente 2 sezioni, dedicandone una alle ricerche archeologiche e geografia generale e l'altra a quella di geografia coloniale.

Per l'immigrazione in Australia.

Londra, 4. — Il *Premier* della Confederazione australiana ha convocato una conferenza di tutti i *Premiers* degli Stati confederati, per prendere provvedimenti circa la questione della politica di esclusione degli immigranti europei, che minacciano la pace sociale all'Australia, ove da 12 anni, la popolazione, per cause della percentuale delle nascite eguagliò inferiore a quella delle morti, rimase stazionaria solo pel fatto che 2650 immigranti sbarcarono ogni anno, coprendo i vuoti lasciati dalle mortalità.

In questa conferenza, che si terrà nel mese corr. il *Premier* federale proporrà ai suoi colleghi degli Stati federati, di stabilire in Europa un'organizzazione simile a quella creata sul Canadà per fare in 10 anni la popolazione è cresciuta di più che 600,000 abitanti con grande sviluppo e benessere dell'intero *Dominion*); di sovvenzionare le Compagnie di navigazione perchè ribassino le spese di trasporte per gli emigranti e prendere altre misure del caso.

All'uopo si vuole rendere più efficaci questi provvedimenti, si proporrà di nuovo grandi concessioni fondiarie da privati e non ancora colonizzati, da ripartirsi gratis, insieme ai terreni demaniali, ai coloni: con altri tratti.

Si spera così di provocare un affluasso annuale di immigranti non inferiore alle 500,000 persone.

Drammi di terra e di mare

Le inondazioni negli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 3. — I danni delle inondazioni di questi giorni, negli Stati del Nord, e specialmente nell'Ohio, ascendono a oltre 2 milioni di dollari. Si hanno a deplorare anche 4 vittime.

Si avevano seri timori circa il grande serbatoio, il più grande che esista del genere, in seguito ad una screpolatura che la lunghezza di 30 piedi prodottasi nel muro del serbatoio.

Le pareti di questa costruzione misurano da 10 a 20 piedi d'altezza e la sua superficie è di circa 30,000 acri. Vicini non sono privi di gas per l'illuminazione, molte officine si chiusero per mancanza della forza motrice che loro somministrava il serbatoio; il territorio circostante è completamente inondato.

Anche parecchie località dello Stato d'Indiana sono inondate; le minore sofferero molti danni, alcuni ponti furono asportati dalla violenza delle acque; l'East Mashon è quasi in rovina.

La peste nel Transvaal

(S) **Johannesburg**, 3. — Due bianchi e 2 indigeni sono stati colpiti dalla peste bubbonica. Un altro indigeno è morto.

Terremoti.

Budapest 4. — A mezzogiorno è stata avvertita una scossa di terremoto a Pancsova ed a Revocsacha.

Sofia 4. — Qui, ed in parecchie altre località della Bulgaria, si sono avvertite a mezzogiorno tre forti scosse di terremoto.

Belgrado 4. — Una leggiera scossa di terremoto è stata avvertita a mezzogiorno.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

In settimana i frumenti sui mercati esteri hanno segnato un ribasso generale, massimamente poi in quelli americani. Da noi pochi affari a prezzi stazionari.

A Voghera frumento da 24.25 a 24.75 — A Rovigo frumento da 22.90 a 23.40, frumentone da 13.50 a 15.50

— A Novara frumento da 24 a 24.25, avena da 16.50 a 17, segale da 15 a 16, melica da 13 a 14.50 — Ad Oleggio frumento da 24 a 24.35, avena da 17.25 a 17.50, melica da 13.25 a 13.50, segale da 16 a 17 — Ad Alessandria frumento da 24.25 a 24.65, avena da 16 a 16.50, segale da 19 a 20, avena da 16.50 a 17

— A Verona frumento da 23.50 a 26.80, granturco da 16 a 16.50, avena da 16.50 a 17.50, avena da 15.50 a 15.75 al quintale.

A Forlì frumento da 23.25 a 23.50, frumentone da 15 a 15.25, avena da 14 a 15.50 — A Bari frumenti dur. da 26 a 26.50, frumentoni da 14.75 a 15, orzo a 14.75, avena da 14.50 a 15 al quintale.

A Parigi frumenti per corrente a fr. 21.70, id. per prossimo a fr. 21.50, segale fr. 14.75, avena fr. 14.50.

A New-York frumento disponibile da cents 106 a cents 107, maiz da cents 54 a 55 — A Chicago frumento da cents 95 a 96, maiz da cents 51 a 53, avena a cents 39 a 40 per bushel.

Canepa.

L'articolo è in decadenza e l'impressione del perdurante ribasso ha scoraggiato i piccoli più che i grossi e non bisognosi possessori di merce consigliandoli a vendere senza attendere miglior tempo.

Quindi abbo danza di offerte, alla mezzanama di compratori, non volendo nè potendo costoro avventurarsi in grossi acquisti, in previsione di nuovi eventi.

La semina del prodotto è terminata in alcune plaghe; in altre va proseguendo. Il tempo è del tutto propizio all'investitura.

A Napoli canapa greggia a L. 72; id. primo passone a L. 70; id. secondo passone a L. 73, marticiasse a L. 60 al quintale. A Forlì canapa greggia da L. 72 a 74 al quintale.

Cotoni.

Salvo una sola giornata, i mercati di Nuova York e di Nuova Orleans furono, durante l'ottava, contrassegnati al ribasso, e ad un ribasso abbastanza sentito e progressivo settimanale sono la seguenti: aumento di 140-156 punti; ribasso 14-16 ; lontani sul mercato di Nuova York: di 150-160 : vicini, 68-80 ; lontani, su quello di Nuova Orleans.

Sete.

La situazione generale del mercato resta invariata; gli affari sono sempre difficili e i prezzi nel complesso si mantengono sempre irregolari e vacillanti. Di questo stato di cose le maggiormente toccate sono le sete d'Europa e del levante, i cui prezzi hanno continuato a deteriorarsi con una tendenza ribassista che non ci permette di constatare una quotazione ufficiale. Si è realizzato in questi giorni qualche grosso affare in sete di Francia e d'Italia, specie per l'America, a prezzi bassi assai segreti.

Greggia Cevennes 1.o ord. 9/11 a fr. 50, id. 2.o ord. 18/20 a fr. 46, id. Piemonte *extra* 11/13-12/14 fr. 50 a 51, id. 1.o ord. 11/13 a fr. 48, id. 2.o ord. a fr. 46, id. Italia (Friuli) *extra* 11/13 a fr. 50-52, id. 1.o ord. fr. 44, id. 2.o ord. a fr. 43, id. Siria 1.o ord. 9/11 fr. 42 a 43, id. 2.o ord. 9/11 a fr. 40, id. Brussa Bagdad 1.o ord. 10/13 a fr. 43-44, id. 2.o ord. 13/15 a fr. 42, organzino Cevennes 1.o ord. 24/26 a fr. 51, id. 2.o ord. 22/24-24/26 a fr. 49, id. Italia 1.o ord. 24/26 a fr. 49, id. 2.o ord. 22/24 a fr. 48, id. Piemonte 2.o ord. 19/21 a fr. 45, id. Brussa 2.o ord. 23/26 a fr. 44, trame Francia 1.o ord. 24/26 a fr. 50, id. 2.o ord. 24/26 a fr. 48.

Foraggi.

Il fieno è abbastanza ricercato, ed i prezzi perciò si mantengono sostenuti senza però dar luogo a resli rialzi. Le contrattazioni si restringono quasta ottava furono piuttosto numerose e facili.

Pagine. Anche il commercio della paglia si mantiene discretamente animato non essendovi troppa merce in offerta, non ostante il consumo sempre grande.

A Lugo fieno da L. 5 a 6, paglia da L. 2.50 a 3 al quintale: sementi medica da L. 108 a 110, trifoglio da L. 95 a 110, lupinella da L. 80 a 90 al quintale. A Varese trifoglio da 135 a 145 ; a Novara fieno maggengo da L. 8.75 a 9.50, id. agostano da L. 8.50 a 9, terzuolo da L. 7 a 7.50; paglia da L. 3.75 a 4 al quintale. Ad Alessandria fieno da L. 6 a 8.50, paglia da L. 3.25 a 3.75. Ad Alba fieno a L. 8.50 al quintale. A Pinerolo fieno a L. 7.50, paglia a 5.50. A Saluzzo fieno maggengo a L. 7.60, paglia a L. 5 al quintale.

Uova.

Ad Oleggio nova fresche da L. 0.75 a 0.77 la dozzina: ed Alessandria nova a L. 0.70. Ad Alba nova a L. 0.65, a Mondovì nova a L. 0.62 la dozzina. A Saluzzo nova a L. 0.68; a Milano nova da L. 0.73 a 0.75. A Desenzano nova da L. 4.75 a 5.25 il cento; a Lugo nova da L. 0.65 a 0.70 la dozzina.

Teatri ed Arte

LA FIGLIA DI JORIO, di G. D'Annunzio.

Il giudizio unanime dei pubblici di Milano, Livorno e Firenze non ha certamente reso nuovo quello di Roma da ogni più forme e intero conoscimento; tuttavia non si può negare che il nuovo lavoro d'annunzione abbia avuto anche al Nazionale la sua consacrazione, se non di immortalità, di plauso.

Dalle miniere morti delle altre produzioni teatrali del D'Annunzio all'ecoghenza di ogni è indubbiamente un bel salto che al teatro del poeta deve forse tanto più gradito quanto più grande è il contrasto.

Certamente questa *Figlia di Jorio* segna una evoluzione nell'opera letteraria del poeta abruzzese; dalla poesia erotica della prima ora, un libido pervenimento egli si è per tanti anni compiaciuto alla poesia altamente civile, dal romanzo astrusamente simbolico sempre su basi afrodisiache alla prosa vuota e decadente, dall'idea teatrale nuova e volgare alla tragedia storicamente e umanamente falsa, da tutta questa congerie di lavoro impuro ove il suo ingegno innegabile ha profuso tanto male, tanta corruzione per le anime che non sanno perdonare, tanto lavoro inutile nella ricerca di arcaismi che hanno fatto strabiliare i gonzi della letteratura, il D'Annunzio è passato ad un tratto, improvvisamente, all'opera d'arte sana e profonda, malgrado le sue imperfezioni.

La *Figlia di Jorio* rappresenta un bagno purificatore che forse varrà a lavare il passato, rappresenta il saggio di anche al nuovo, benchè in sostanza sia un ritorno alle fonti del classicismo non viste non usata, rappresenta il ritorno alla vita, all'umane.

Il D'Annunzio ha voluto, rinvocando la forma della tragedia pastorale, ritrovare lo spunto della tragedia classica greca, sostituendo al fato, che era il terribile azioni degli eroi di Sofocle e d'Euripide, il destino della superstizione profondamente radicata nella popolazione abruzzese. Ogni atto della sua vita ha superstizione innata, tramandata nei secoli, alla quale per forza di suggestione deve nella legge della natura sottostare.

Al personaggi greci magnificamente e terribilmente tragici egli ha sostituito tipi della vita umile ma vera, tipi moderni e anche rispondenti al sentimento e allo stranizione più che alla scatiorista e decorazione, direi quasi, del personaggio tragico.

Infatti noi non vediamo tra i personaggi d'annunzio altare lo spirito alto e terribile di un Edipo, tutto un pezzo, per usare una frase volgare; essi sono di una fragilità non grecamente tragica, ma modernamente profonda.

Nelle sfumature dalla loro passione, delle loro debolezze, delle loro violenze, di ogni loro sentimento vi è troppo di umano per poterli paragonare agli antichi eletti.

Però essi hanno carattere, è carattere profondo che penetra e si sviluppisce nell'anima. In ognuno di essi il poeta s'è chiuso e vi ha fatto altare la sua fiamma: in chi nell'amore alto, quasi religioso, in chi nella sensuosità della sua potenza, in chi nell'anima tutta virginale di purezza che è capace del sacrificio sublime, in chi nell'appressimazione paurosa del delitto.

Intorno ad essi poi il D'Annunzio ha moderatamente creato l'ambiente, si di formare potenti quadri che impressionano per grandezza e per delicatezza.

Sarebbe ormai inutile riassumere l'intreccio della tragedia pastorale d'annunziana, tuttavia giova farlo per chi non abbia nè assistito alla rappresentazione, nè letto il volume.

La tela della tragedia pastorale è questa: Mila di Codra (la figlia di Jorio) essendo in una caldissima giornata estiva insegna dai mietitori ebbri di vino e di desiderio ripara nella povera casa di un pastore, Aligi, che è sul punto di sposare la sua fidanzata. Vieni la casupola è addobbata per la prossima festa; intorno agli sposi stanno, radunate, gli amici e le donne del parentado che portano, secondo il costume abruzzese, i ricchi doni alla giovinetta. La figlia di Iorio, che è in fama di strega irrompe nella casa per salvarsi dalla persecuzione dei mietitori.

Aligi vorrebbe proteggerla e accoglierla, in omaggio alle più pure tradizioni dell'ospitalità; ma le donne e le anziche malevole, temendo che la presenza della *strega* contamini la soglia della casa che sta per esser benedetta dagli sposali, lo inducono a cacciarla, ed abbandonarla alle sciarne voglie dei mietitori. La figlia di Iorio, fiera

...re lo stesso che [illegible] a notechi codici il canto gregoriano ...ella sua semplice purezza. La bontà della forma unita ...e propugnata è stata ufficialmente riconosciuta dal Pontefice Pio X il quale ha chiamato Don Pothier a Roma e lo ha nominato membro della Commissione liturgica.

I Comizi di ieri. — *Contro il rincaro delle pigioni:*

Nella vigna D'Antoni, in via del Verano 1, ebbe luogo ieri mattina il Comizio contro il rincaro delle pigioni già fissato a causa del cattivo tempo.

Il comizio, indetto per le 11, cominciò alle 11,45 per intervento i muratori reduci dall'atto Comune tenuto al Viale del Re.

Vi intervennero un migliaio di persone comprese le donne e parecchi ragazzi.

L'autorità di P. S. aveva preso le sue misure precauzionali. A porta S. Lorenzo si trovavano, agli ordini del commissario cav. Montanaro e Vescovi, drappelli di cavalleggeri, e carabinieri e plotoni di guardie di P. S. e carabinieri. A porta Maggiore carabinieri a cavallo e guardie di città con il commissario cav. Mocenni. Alla stazione dei carabinieri in via Tiburtina la fontana, e lungo la via del Verano carabinieri a cavallo e guardie di P. S. al comando del delegato Trento.

Come pubblico, nel recinto del Comizio, era affidato il commissario cav. Pasqui e vice commissario Pasquini, ai delegati Scudari e Bacigalupo ed ai [illegible] del CC. RR. Furlani e Campagna.

Gli oratori avrebbero dovuto essere Valente, Rossi, rappresentante della Camera del Lavoro, e Giovanni Montesi, del Comitato di S. Lorenzo, prendevano posto su una loggetta destinata ad usi molto intimi.

Dopo che certo Claudio Moretti, del sotto-comitato di Quarticciolo, ebbe raccomandato la calma, sorse a parlare l'avv. Trapanese, il quale disse che come avvocato come politico sentiva il dovere di dare spiegazioni per non frantendere il vero scopo del Comizio, che non è quello, cioè, di impedire il pagamento delle pigioni ma di affermare la sospensione dei pagamenti, fino a quando i proprietari di tali case non si siano decisi a ridurre i prezzi dei fitti.

Quindi fece un attacco a fondo contro gli anarchici, contro il Governo, contro le Banche, un vero guazzabuglio, col quale riuscì perfino poste la Madonna, i santi, il paradiso, la Camera del Lavoro ecc. che più ne ha più ne metta. Concluse augurandosi che venga presto il tempo nel quale vi saranno non più padroni, ma [illegible] ...ori, con più nessuno.

Parlò quindi Giovanni Monici, barbiere, il quale disse di rincrescersi del discorso dell'avv. Trapanese.

Infine l'avv. Valente pronunciò un discorso violento, tanto che il commissario cav. Pasqui fu costretto più volte ad interromperlo.

Per ultimo prese la parola Diobolo Rossi, della Camera del lavoro, il quale non aggiunse nulla di nuovo quanto avevano detto le precedenti oratori.

Il Comizio terminò alle 12,45 senza incidenti e senza ordini del giorno.

In Camera dei pastacarri — Ieri stesso aveva luogo l'assemblea generale dei muratori al teatro Pietro Cossa in Trastevere.

Presiedeva l'operaio Nardi ed erano presenti Sabatini e Colli della Camera del lavoro. Sul palcoscenico era stata issata la bandiera della Federazione muratori.

Dopo un riassunto della questione, fatto dall'operaio Salvatori e brevi discorsi degli operai Gianniny, Santini e Ferrari sulla questione del cottimo, a grande maggioranza fu approvata la seguente mozione della Commissione.

Venendo quindi approvati una proposta Sentoni con la quale si domanda che i demolitori siano messi alla pari e portati per quanto riguarda la tariffa, e il seguente proposto dal Comitato.

Intervenne allora l'operaio Borghesio, rappresentante della Federazione Edile italiana, con sede in Torino.

Egli fece un episodio alla concorrenza ed all'unione degli operai per vincere le grandi lotte, per il lavoro.

Osservò che in mancanza di una organizzazione seria non era il caso di parlare di sciopero.

Soltanto — disse — con l'unione e con la resistenza si potrà assicurare un'altra fulgida medaglia alla rossa bandiera.

Il fatto della Camera del lavoro portata dopo di una grande lotta a Torino, facendo conoscere a tutti i muratori si decidano ad inscriversi all'Unione emancipatrice.

Il comizio aveva termine coll'annunzio di parte degli operai Salvador che il memorabile sarebbe stampato dal Comitato e ripercosso nelle imprese.

Feste di beneficenza. — [illegible] Nella Umberto I, in via della Mercede, si tenne ieri alle ore 16 un accademia di prosa e musica a beneficio dell'Istituto di carità di S. Vincenzo de Paoli per i poveri infermi della Parrocchia di S. Lorenzo in Damaso.

Il Patronato era composto delle contesse Pianciani, Bianco e Macchi, e delle signore Gordano, Marchi-fava, Persi, Traschiera, Filanza, Federici, Vecchiarelli e Mandolesi.

Delle signorine Elettra Consetti, Portachesi, Ritoli, Emanuela Graziani, e del signor Bon, Nazzarino Monticchi e Meucci erano presentati vari componimenti musicali di Widor, De Levy, Mozart, Godefroid, Popper, Verdi, Vivaldene, Tannasi e Rossini.

Il signor Augusto Jandolo disse molto bene il Canto XXI dell'Inferno di Dante.

Il numeroso e scelto pubblico, fra cui notammo l'arcivescovo Lauriscesi, tributò non applausi tutti gli esecutori del lodevole proposito.

— Un'altra festa di beneficenza si darà, con la cooperazione di un patronato di signore, stasera alle 21, in alcuni locali filodrammatici nella sala della Società di Filodrammatici, in via S. Agostino n. 9.

Si eseguiranno *Il Piccolo Haydn*, commedia di A. Graziosi e che l'*Impertinea* e *l'Astralita*, commedia di F. A. Bon.

Il biglietto si possono anche acquistare all'ingresso della sala dando un offerta di L. 2 per poveri.

Grande concorso ippico nazionale. — Il concorso ippico promosso dal presidente della Repubblica francese, dal re d'Italia e dal Vaticano a Roma e un concorso ippico per onore per ufficiali nazionali, totale beneficio del Ricreatorio « G. Zanardelli » che quello certo avverso anno fu tanto e con notevole successo finanziario.

Al concorso hanno promesso la loro partecipazione i più noti sportsmen e d'Italia e sarà posto sotto gli auspici del Comitato d'onore del Ricreatorio.

Il concorso è fissato per il 24 e 25 aprile corr.

Le opere del Circolo di S. Pietro — Domenica mattina, nella chiesa dell'ospedale di S. Maria in Capella, il card. Gennari, assistito dal suo vicariatore don Pio Mazzotti e dal rettore monsignor Pietro Fabbri, benedì e distribuì la Comunione Pasquale ai poveri — circa 300 — che frequentano i dormitori di S. Maria in Cappella e di via delle Mantellate, istituiti e mantenuti dal Circolo di S. Pietro.

Dopo la messa, nel giardino dell'ospedale, venne offerta ai poveri una lauta colazione.

Il cardinale Gennari ringraziò poi i signori G. Sterbini, A. Bonin, L. Serafini, Lambert e Lemmens, componenti la Commissione dei dormitori, dal cav. P. Persoli, costituente comunale, dal marchese Clemente Saccotelli, dal conte Vimercati, dal dott. Angelo Spoglianti, dal [illegible] Cappella e da vari altri.

Ieri mattina pure la medesima Opera pose termine alla distribuzione di vestiti e di [illegible] ai poveri.

Il cardinale Gennari ringraziò i signori G. Sterbini, A. Bonin, L. Serafini, Lambert e Lemmens, componenti la Commissione dei dormitori, dal cav. P. Persoli, costituente comunale, dal marchese Clemente Saccotelli, dal conte Vimercati, dal dott. Angelo Spoglianti, dal [illegible] Cappella e da vari altri.

Ieri mattina pure la medesima Opera pose termine alla distribuzione di vestiti e di [illegible] ai poveri.

Corso serale di lingue estere. — La presidenza del Club Sportivo « Roma » avverte che, a cominciare dal 15 corr., verranno istituiti dei corsi serali tone di lingua francese, recentemente impiantate, si farà larga parte alla conversazione in quell'idioma. Anche per quello inglese in esercizio sono aperte fino a detto giorno.

Per schiarimenti rivolgersi alla sede del Club, via Leonina n. 37, p. p., tutti i giorni, solamente dalle ore 18 alle 19

Associazione cattolica artistica ed operaia. — La conferenza che il P. Roberto di Roma, quaresimalista alla chiesa Nuova, doveva tenere domani, alla sala della Associazione cattolica artistica, è stata in via dell'Umiltà 36, è stata rimandata al prossimo giovedì 7, alle ore 5 1|2 pom. precise.

I biglietti si trovano tutti i giorni in via S. Marcello n. 36, dalle ore 11 alle 13, dalle 18 alle 21.

Pro Roma marittima. — Nell'sala Magna del Collegio Romano, ogni alle 15 o mezza il prof. Vittorio Vendo Jack la Bolidori terrà l'annunziata conferenza sul tema: « Roma e il suo mare » a cura del Comitato Pro Roma marittima.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 27 marzo al giorno 2 aprile corr.:

Un portamonete a borsetta con cent. 56 — Una giacca di lobelette senza cucitore — Un anello di metallo giallo cesellato — Un boa color volpe con due code e cotonina per formaglio — Una ombrello femmina con fettuccia nera — Un boa di pelo volpe con testina e cinque code — Un astuccio di metallo bianco per fiammiferi — Una borsetta di pelle nera con L. 4.20, una carrozza d'acciaio e due medaglie — Una paletta del Monte di Pietà — Una agenda in lingua inglese — Un ombrello di cotone — Contesimi 35 — L. 15 — Una borsetta con cotenina con e fro un fazzoletino bianco e bottoni a bianchi — L. 20 — Un occhialino con manico di tartaruga scura e una lente rotta — Un fibretto con coperta nera e contenuti scolastiche — N. 2 chiavi femmine con cotenina e due anelli — Una chiave femmina — Un libro intolato: Un piccolo lord — Una coda di fanale con bocchetta — Un ombrello di seta nero con pomo di cerno nero — Un album da disegno con fogara di tela — Tre chiavi in unito da un anello entro una borsetta di pelle nera — Un boa di pelo uno capra bianco — Un mezzo da fastagno color celeste — Un portamonete di pelle nera con L. 7.63, e cinque francobolli da cent. 2 — Un ombrello automatico di color nero — Un medaglione di vetro con due fotografie — Due chiavi femmine entro una borsetta di pelle nera — Un ombrello di cotone nero blu con manico dritto di legno — Tre chiavi femmine con cotenina e due anelli — Uno borsetta di pelle verde con cent. 46 e un lapis di metallo bianco — Un cappuccio nero da lodeu.

Una collezione di stampe si venderà alla pubblica in Roma dal 5 al 12 aprile alle ore 15 1|2 presso il sig. Corvisieri, via Due Macelli, 66.

Abbiamo esaminato, durante l'esposizione di tali stampe, incisioni veramente superbe e rare del Durer e Lucca di Leida ai migliori incisori inglesi e francesi del XVIII se ole come Bartolozzi, Burke, Smith, Desnoyers e mille altri.

Segnamo anche che molte commissioni sono giunte alla Casa Corvisieri da commercianti ed amatori.

I soli ed unici liquori veramente fini e squisiti sono quelli della Casa **Bitou**, piazza di Trevi, 87-88. *Specialità celeberrime. Massima buon mercato.*

Piccola Cronaca

La giornata di Pasqua. — Riassumiamo in poche righe la Cronaca di Pasqua, che in quest'anno è stata — relativamente — lugubre.

— Il vigile Eugenio Franceschini, trovandosi di servizio nella soffitta del teatro Costanzi, colto da un leve disturbo, forse per abbondanti cibi ed ebbe, anzi all'aperto per prendere aria, e infossi Felino e la cintura si stese dette sul marciscuolo. Perduto l'equilibrio il povero guardia in tale stranissimo che cadde la sala dei concerti. Poco dopo cessava di vivere.

I militi della P. A. Croce Verde trasportavano il cadavere a S. Antonio.

Stamane alle 10 in salma del povero Franceschini sarà trasportata al Cam o Verano. Vi interveranno i vigili e le guardie municipali in alta uniforme.

Dal delegato di P. S. Bacigalupo, dal tenente Lucchini, dal brigadiere Marcellini e Caprodo e dall'agente Bachi, sono stati arrestati Umberto Colafranceschi, d'a. 28, romano, ab. in via dei Vascellari 111; Cesare Barbetti, d'a. 26, meccanicaldo, ab. in via S. Calisto 18, Luigi Cerroni, d'a. 32, romano, ab. in via Bacone 19, Giuseppe Pernini, d'a. 26, romano, ab. in via della Pelucchiere 36, Rena Cadelli, d'a 22, macellaio, ab. in via del Mora 31; Pio Biancatani, d'a. 32, macella o, ab. in via Tittoni 14; Ettore Mercatelli, d'a. 32, imbianchino, ab. in via della Scala, 27; e Leopoldo Trobeiga, d'a. 30, barcaiuolo, ab. in via dei Fienaroli 8, autori di borseggi avvenuti in questi ultimi giorni nei tram, specialmente in danno dei forastieri.

— Il parrucchiere Francesco Biasi d'a. 40, da Rieti, ab. in via dei Greci 32, per assesti finanziari, si suicidò gettandosi nel Tevere dal ponte S. Angelo.

Il cadavere fu ripescato poco dopo verso il cantiere dell'Impresa Vitali al ponte Granicolense.

— In piazza Vittorio Emanuele il cappellaio Amelio Bocci d'a. 20, romano, ab. in via Principe Umberto 95, dopo di essere stato con un suo compagno nel caffè Ignavinello, fu gravemente ferito di coltello al fianco destro non si sa per quale ragione.

I medici di S. Antonio lo giudicarono in pericolo di vita. L'autorità di P. S. iniziò le indagini opportune.

— In via Arenula, il venditore ambulante Giuseppe Barlaera d'a. 43, da Frosinone, ab. in via del Monte 97, per aver rifiutato un ragazzo che aveva per tentato di rubargli una ciambella, un giovanotto, rimasto ignoto, cacciò, lo ferì di coltello all'addome, quindi fuggì. Alla Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

— Un individuo sconosciuto ubbriaco verso le 7 allo svolto fra via Milano e il Traforo, barcollando andava ad urtare contro la porta vetrata del caffè Aragno provocando nel maggiore assembramento cui questa percorrevasi la corsa. L'individuo fu gettato violentemente a terra e riportò una commozione cerebrale.

Avuto non fu identificato.

L'ingente furto in via della Minerva — Ieri mattina verso le 7 il giocattiere Achille Nerolemi d'a. 47 in Roma, recatosi come di consueto per aprire il suo negozio in via della Minerva 6 constatava con dolorosa sorpresa che la porta era stata calata dal di destra.

Chiamato immediatamente un fabbro e fattala aprire si accorse che ignoti profittando un momento nel mezzanino sopratstante, che di vitto tenuto era chiuso, si erano introdotti nel negozio mediante una fune a nodi ed avevano portato via dalle vetrine numerosi d'oro, spille e medaglie per un valore di circa 3500 lire.

I ladri avevano anche tentato di aprire la cassaforte nella quale erano racchiuse circa sessantamila lire di valore, ma non vi erano riusciti e ciò fu dubitare che operatore debba essere stato un ragazzo, tanto più che il foro praticato sul sofitto era talmente stretto che un uomo non vi sarebbe potuto passare.

Immediatamente avvertito si recò sul posto il cav. Grazioli che insieme al doctor Bruno iniziò indagini per la scoperta degli autori del furto.

Imprudenza fatale — Ieri mattina, verso le 7, certa Marcionni Maria in Fraccagni, d'a. 41, da Bagnoro ab. in via Marmorata 58, entrò nella farmacia Ormio d'a. 4 malato e non volendo spendere pochi soldi per una purga, dopo essersi consigliato, con la sua commare Elisa Invernizzi in Rocchi, d'a. 57, da Roma, ab. in via Raffaello Mainoli 17, che trovavasi in un caffè vicino una polvere contenuta in una cartina che da diverso tempo teneva in casa.

Il farmacista preso la medicina, ma poco dopo veniva assalito da forti dolori e da vomito, e dopo un'ora di strazio, trasportato alla Consolazione, morì.

Interrogata la Marcionni sul genere del medicamento somministrato, non seppe dare alcuna giustificazione, ma precisare la farmacia dove aveva acquistato la cartina.

Le due donne furono pertanto tratte in arresto e denunciate all'autorità giudiziaria.

— Il cadavere della povera disgraziata, dopo l'autopsia del cadaverino e si potrà così avere un po' di luce sul misero mistero.

Le gesta degli imbroglioni. — Ieri mattina si presentò all'ufficio postale di piazza Rusticucci una donna sulla cinquantina che, dichiarando di chiamarsi Maria Gentili, ritirò da un libretto della cassa di risparmio intestato a quel nome la somma di L. 30.

L'impiegato sig. Ernesto Durantini vedendo il libretto in regolo versò la somma.

Ieri mattina però la suddetta Maria Gentili si presentò di nuovo allo sportello postale insieme a certo Pasquale Tonini, d'anni 60, da Faugnano (Ravenna) e che dalla donna fu presentato come suo marito. Il Tonini domandò la liquidazione dell'intero ammontare del libretto in L. 1538.81 intanto la donna si era allontanata. Questa manovra di presentamenti e di ritiri commerciali, insospettì il Durantini, il quale si diede sbrigliamento ad interrogare il Tonini, che, messo alle strette, confessò di essere stato ingannato da una donna che non sapeva Maria Gentili, la quale però da parecchio tempo era morta.

Il Durantini, chiamate le guardie di P. S., fece arrestare il Tonini che non volle dire come era in possesso del libretto.

Il Commissariato di Borgo inviò le indagini per identificare ed arrestare la sedicente Gentili.

Il suicida all'Orto Botanico. — Ieri, circa le 13, il fornaio Angelo Campitelli, d'a. 19, da Canterino, senza fissa dimora, recatosi all'Orto Botanico si diresse sull'erba ai esplodeva un colpo di rivoltella al capo.

Accorsa alla detonazione la guardia di città Benvicini Paolo accompagnò il Campitelli alla Consolazione, dove quei sanitari si riservarono il giudizio.

Il Campitelli dichiarò di essersi deciso al triste passo per disgiuocari di famiglia e perchè affetto da febbri periodiche.

L'incendio in via dei Coronari — La decorsa sotte alle 2, il vice-brigadiere di P. S. Lisandro Francesco, passando per via dei Coronari, si accorse che usciva del fumo dal negozio di drogheria di Rivabene Eva.

Avvertiti i vigili accorsero da piazza Rusticucci e da piazza Grazioli coi tenenti Oliveri e Galbusi.

Questi fatta sfondare la porta e trovarono il negozio in preda alle fiamme. Dopo un lavoro durato circa 4 ore il fuoco fu domato.

Il danno ascende a circa 3000 lire. Il negozio era assicurato per 8000.

Mentre un carro dei vigili si dirigeva a corsa verso il luogo dell'incendio, un uomo sulla trentina, che si era messo a correre dinanzi al carro stesso, giunto all'Arco della Fontanella sudò a battere contro il muro e subitamente venne travolto sotto le ruote.

Un pompiere insieme ad altri cittadini trasportò l'infelice all'ospedale di S. Spirito, ove quei sanitari lo giudicarono in pericolo di vita.

All'ospedale egli fu identificato per tale Antonio Manzi d'anni 30, da Roma, ex-impiegato.

L'arresto di un falso agente di P. S. — Ieri, il pregiudicato Amedeo Pierbattista di anni 20, romano, ab. in via delle Anime Sante 69, per brutale malvagità inviava sotto certo Domenico Margnani di anni 20, abit. in via dei Volsci 44, minacciandolo di morte con un coltello.

Le guardie di P. S. lo trassero in arresto.

Il Pierbattista da una sett mana qualificandosi agente di P. S. aveva tentato più volte con prepotenza di costringere Fiuste Nazzareno Forani, ora negozio in via dei Volsci 40, a somministrargli del vino senza pagare.

Fruchetto in via dei Volsci. — Ieri alle 20 nell'abitazione di Antonio Rossi di anni 33, in via dei Volsci 39, si manifestò il fuoco che distrusse un pagliericcio, un tavolo e due sedie.

Il fuoco venne spento dai vigili accorsi da via Genova col tensole Di pieri.

Monte di Pietà.

Mercoledì 6 aprile 1904 - *La 8ª Custodia vendet* Gli oggetti [illegible] impegnati il g. 19 agosto 1903 che non scorse L. **171400.**

Vestiti di standardia e vestiario impegnati il dì 26 settembre 1903 che alla scorse L. **185800.**

Nesia sala vendita — Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di martedì 5 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, e 4

Pio Istituto Ottalmico

ROMA — VIA TOSCANA N. 53 — ROMA

Cure ed operazioni eseguite dal direttore

Prof. ORESTE PARISOTTI

Pensioni da stabilire colla Superiori delle Suore *Figlie della Sapienza.*

PIEDMONT Estra Dry della Casa **Fratelli Gancia di Canelli** (Piemonte).
Vino Spumante Rossi Asciano - **il più perfetto.**
Trovasi presso tutti i principali Negozianti di Vini — Liquoristi, Droghieri, ecc.

Teatri di Roma

L'addio della Bellincioni con la " Tosca "

AL COSTANZI.

La grande artista, così simpaticamente considerata fin da ieri, nel dare ieri l'ultima sera della *Tosca* ebbe il più lusinghiero ed entusiastico dei saluti; salvo beto, clamoroso, dovuto alla di lei potenza artistica.

La Bellincioni stessa ancora una volta si affermò nella sua grande arte, ed ebbe, eseguendo meravigliosamente per grazia e valore interpretativo.

Finito il secondo atto all'urtista che parte oggi stesso per Palermo, dove l'attendono novelli allori, furono dati ricchi e [illegible] *bouquets* di fiori ed alla fine dell'opera essa fu fatta segno a dimostrazioni imponenti, straordinarie, tali da commuoverla.

Con essa vanno segnalati il tenore Pintucci che replicò l'aria *Recondita armonia*, detta, cesellata squisitamente e quella *Lucean le stelle*, cantata in modo meraviglioso, l'orchestra diretta ierserа dal sostituto maestro Del Negro e tutti gli altri.

Stasera e domani riposo e giovedì rappresentazione straordinaria offerta dall'impresa agli abbonati di turno intero e pari, con due nuovissimi lavori del M. Perosi *Michal Mster a Gudizio* e *Undecimo*.

Interpreti saranno la Karola, Bruni Amelia e Checco Marconi. Dirigerà con quel suo stanchi ammirabile Don Lorenzo Perosi.

+

Al **Valle** stasera la prima novità con la commedia in 4 atti di A. Capus: *L'Avventario* al **Nazionale** si riposa *La figlia di Jorio* ed al **Quirino** solito ed apprezzato programma.

Cinematografo italiano — Ieri l'altro si inaugurò solennemente e con grande concorso di pubblico, questo nuovo cinematografo, coraggiosamente impiantato in questa città dal Genzi. Il successo fu enorme. Il prezzo dell'ingresso è limitato a soli cent. 20.

Salone Margherita — Stasera Maldacea dà la sua serata d'onore e d'addio. Eseguirà delle nuove macchiette, dopo il successo ottenuto da Cleopatra. Cliquot, l'uomo dall'esofago meraviglioso, il quale ogni alle 3 eseguirà degli esperimenti avanti a medici e giornalisti.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Valle. — *L'avventario*, ore 21.
Nazionale — *La Figlia di Jorio*, ore 21.
Adriano — *Mascotte e Excelsior* - ore 21.
Quirino — Compagnia di varietà, ore 21.
Manzoni. — *Quo vadis* ? ore 21.
Cinematografo Gismondo dalla *pelata* ore 10 1|2 e 21.
Salone Margherita. — Vi. Due Macelli — Spettacolo vario dalle ore 21 alla 1.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra della Terme 6 -6 -6?. Dalle 10 alle 23 rappresentazioni cinematografiche *Sonnambula - Dolla - Ai Bals e i 40 ladri.* Composizioni a colori.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Grande ed interessante programma.

" La Mutua Italiana "
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Vedi avviso 4. pagina.

Avviso di Asta.

Il 23 aprile prossimo, alle ore 10 nello studio del Notaro E. Capo, 18, Uffici del Vicario, si venderà all'asta la Casa Civile in terra, sita in Roma via dei Chiavari 42, 43 e 44 e piazza dei Satiri N. 45, 46 e 47 con due ingressi, uno in via dei Chiavari 43 e l'altro in piazza dei Satiri N. 46.

SERVIZI del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE
Ostero per Alessandria. da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da **Brindisi** ogni lunedì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì alle 7 ant. **Ritorno** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da **Venezia.**
Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno
Da **Bari** ogni sabato alle 9 pom. per Gravona, Cattaro, e Alessandria.
Colera per Costantinopoli via S. Quarnaio, Corfù, Patrasso, Patrasso da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da **Brindisi** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. cassa Trieste-Sattaro in coniunzione a cattaro per **Ragusa** Imbarc e corrispondenze per mattonata da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo mezzanotte.
Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia Asa e Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Vapori settimanali regolari per **Danubio e Mar Nero.**
Per l'Africa Orientale da Trieste il 25 e da **Brindisi** il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mocmasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marques (Baia di Delagoa) Durban Porto Natali.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. **Trieste**, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp. e Inter. ses Wagons-Lits, **Roma** - Francesco Parisi, Cambiavalute. Vittorio Emanuele. **Milano** - O. Kerwegna. **Brindisi** - all'Agenzia Primaria della Società, **Venezia** - come pure ai signori Tonoi Enos e Soc.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni meno i festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino, 92, piano primo, **ROMA.**

UNA CLOACA AEREA.

**L'illustre medico Peter, parlando delle grandi città, diceva: « E' addirittura la Lotta contro la vita, la espirazione della consunzione. Datemi una palude ed un organismo umano; vi renderò una febbre intermittente. Datemi una città con la sua igiene deprorata, vi renderò una popolazione di tubercolosi. La stessa persona che rifiuterebbe con orrore di bere l'acqua della cloaca massima, respira, senza pensarci, l'aria mefitica dal di un teatro o di un concerto, vera cloaca aerea. » Le parole di questo uomo eminente vogliono essere meditate come ho fatto io quando assistevo alla opera dell'anno. Siamo in primavera, cioè al momento in cui quasi tutti gli abitanti delle città o delle campagne risentiamo del nostro organismo, un disordine, una grande sensazione di debolezza, un disturbo generale che si manifesta mediante bottoni, rossori, eruzioni, perdita d'appetito, svogliatezza, mali al capo, debolezza generale. Sappiamo che si possono valutare a 50.000, in media le molecole di pulviscolo contenute in un centimcirо cubo d'aria. Tutte le città subiscono la medesima sorte ed il numero aumenta in ragione diretta dell'importanza della popolazione. Nei sanoribamo del sangiamo è debole; ed in questa stagione lo siamo tutti chi più e chi meno. Non vi pugnte sarebbe fare l'opposto di ciò che dobbiamo fare. Più vi pungete, e più v'indeboliate. Occorre invece lonificarsi arricchire il sangue, purificarlo, dare delle forze al sistema nervoso. Perciò il fronte ai nemici necessari argente bisogna prendere un rimedio sicuro efficace, un rimedio che dia dei risultati. Ognuno sa che il più meraviglioso tonico rigeneratore del sangue sono le Pillole Pink, esse hanno dato quotidianamente, da anni lungo tempo, delle prove di guarigione. Nel vostro interesse prendete dunque da oggi, le Pillole Pink ed otterrete gli stessi risultati che ottennero i nostri corrispondenti.

Il signor Monti Valentino di Alessandria, Via Urbano Rattazzi, 28, scrive:

« In seguito ai miei studi ero stato colpito da una grande debolezza generale. Non avevo più voglia di lavorare, non avevo appetito, mi sentivo a volte continuamente mali al capo. Le cure che mi erano state consigliate non essendo riuscite, mi decisi a far quella delle Pillole Pink. Subito dopo i primi pronti un grande miglioramento ed ora son guarito alla perfezione. »

Il signor Onesta Furlotti di San Pancrazio Parmense (Parma) scrive: « Certifico che i risultati ottenuti dalle Pillole Pink per l'anemia sopraggiuntami dall'uso di altri medicamenti per guarire la forte anemia da cui ero affetto. In seguito a questa cura mi sento ora benissimo, e l'anemia è guarita. »

Del signor Bianchini Luigi di Tressana (Massa) riceviamo: « In seguito alla cura delle Pillole Pink ho ottenuto un grande miglioramento. Non avevo più appetito, non potevo digerire, non potevo più dormire e mi sentivo molto male. Dopo la cura delle Pillole Pink l'appetito mi è ritornato insieme al sonno e mi sento ridivenuto assai forte. »

Queste pillole si possono procurare in tutte le farmacie ed al deposito principale in Merceria, 13, Milano. Esse guariscono l'anemia, clorosi, neurastenia debolezza generale, reumatismi, mali di stomaco, nevralgie, sciatica, tic doloureux, emicranie. La scatola fire tre e cinquante. 6 scatole fire diciotto franco. Un numero addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

Pisa, 10 Luglio 1890

Prescrivo da due anni nella Clinica Medica ed in privato le *Acque alcaline di Vicreto* e n'obbi ottimi risultati.

Numerose prove mi hanno convinto che coteste Acque minerali equivalenti negli effetti a quelle di Vichy, Vals, ecc. meritano di essere annoverate fra le migliori d'Italia.

Prof. Pietro Grocco

4 Direttore della Clinica Medica di Firenze

Per richiesti: **Terme di Uliveto** (Pisa)

Ultime Notizie

Il Presidente della Camera.

L'on. Biancheri, che era stato leggermente indisposto, stamani completamente ristabilito e partito ieri per Ventimiglia per prendersi alcuni giorni di riposo.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Grammiche (Catania) di Torre Santa Susanna e di Giuliano e nominati rispettivamente R. Commissari il dott. Mardelo Procolutosi immediatamente ad una ispezione, si scoprì che un'apertura di 6 metri nelle macchine era stata lasciata deliberatamente aperta, sicchè l'acqua poteva rallentamente nella nave. Venne aperta un'inchiesta.

Pietroburgo, 4. Il principe Khilkoff, Ministro dei LL. PP., è ritornato dal lago Baikal a Pietroburgo.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 4. — Gli elementi sanarchici hanno cominciato ieri a tenere un *meeting*. Dopo parecchi discorsi ce ro le autorità militari e borghesi, un corteo anarchico ha percorso le vie col fuoco e col ferro contro la ricchezza e il lusso.

Le deputazioni del governatore ha fatto subito sospendere il *meeting* ed ha dichiarato in arresto l'oratore. Nessun grave incidente.

Pel viaggio del Re Alfonso.

(S) **Madrid**, 3. — Il Ministero della guerra, gen. Linares, accompagnerà il Re Alfonso XIII nella sua visita a Barcellona.

Si dice che il Re, dopo il viaggio ufficiale, farà un viaggio in incognito nella provincia di Vigo.

Le autorità militari di Barcellona hanno fatto visita ai comandanti la squadriglia che deve accompagnare.

Barcellona, 4. — Fervono i preparativi per l'addobbo della città in occasione della venuta del Re Alfonso.

Sono stati installati archi di trionfa, essere ghirlande di fiori e di fogliame e si sta procedendo ai lavori per l'illuminazione. Gli edifizi pubblici sono imbandierati. Le autorità esercitano un'attiva sorveglianza.

Sono giunti in città molti forestieri.

I catalanisti hanno intenzione di consegnare al Re un indirizzo. I repubblicani organizzano riunioni da tenersi il giorno dell'arrivo di Re Alfonso.

Barcellona, 4. — Stamane giunse le navi italiane *Varese* ed *Umbria*, che seambiarono col porto le salve d'uso.

E' pure giunta per la squadra francese, composta delle corazzate *Jena*, *Bouvet* e *Charlemagne*.

GERMANIA

Berlino 4. — La *Nordd. Zeitung* annunzia che il Governo avrebbe intenzione di emettere un prestito di 1 miliardo al 3 1|2 per cento, ammortizzabile in 75 anni, per la costruzione di una via ferrata da Lamo a Palapia nel Protettorato germanico del Sogoland (Guinea Superiore). L'governo costruirà tale ferrovia per la facilitare la coltura del cotone.

Movimento della Navigazione

Provenienti da New-York ha proseguito da Gibilterra per Napoli e Genova il *Prima Adalbert*, della Compagnia amburghese-americana.

Proveniente de Genova è giunto il 2 a Buenos-Ayres l'*Antonina* dell' « Italia ».

La Veloce — Proveniente da Genova è partito il 3 da Marsiglia per Barcelona, Tenerifa e l'America Centrale il *Centro America*.

Proveniente da Genova e Napoli è giunti il 2 a New-York la *Città di Napoli*.

N. G. I — Il 2 proveniente da Genova e Barcellona transitò per Tangeri diretto al Plata il *Regina Margherita*.

Borse e Mercati

Cambio dazio doganale 5 Aprile. L. 100.19.

Dal 4 al 10 aprile 1904 — dno a L. 100 L. 100.15.

Consolidati: Media Uff. del Regno 2 aprile

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	102.75 83	100.75 33	101.75 13
4 0|0 netto	122.50 42	100.50 42	101.50 29
3 1|2 netto	100.13 75	98.38 75	99.26 32
3 0|0 lordo	72.77	71.52	72.26 68

PLATTI LUIGI, gerente.

Informazioni Estere

Gli inglesi nel Tibet.

(S) **Tuna.** 4. — Il combattimento avvenuto non mediocheri l'azione della missione, che prosegue la sua marcia verso Gyangtse.

Dopo l'ultimo scontro il Comandante la m ssione non ricevette alcuna comunicazione dalle autorità tibetane. Il generale tibetano, rimasto ucciso, apparteneva ad una delle più influenti famiglie di Lhasa.

Tutti i prigionieri sono stati rilasciati. Gli inglesi occupano Gouraux.

— Il Comandante la missione inglese ricevette dal residente cinese a Lhasa una lettera con la quale lo informa che si sarebbe recato ad incontrarlo, ma che il Dalai Lama giuoco ha impedito.

Pietroburgo, 4. — La maggior parte dei giornali russi in specie lo *Svet* ed il *Novoje Vremja* manifestano vivo malcontento per l'occupazione che ora da provvisoria del Tibet da parte degli inglesi, temendo che possano approfittarne per creare alla Russia delle difficoltà su tutta l'estensione della frontiera russa della Mongolia.

Negli Stati Uniti.

Washington, 4. — Dai risultati che si hanno finora sul lavoro preparatorio della Stato di Maryland per la futura elezione del Presidente della Confederazione parrebbe quasi certo che il candidato democratico alla Presidenza sarà il giudice Alton Brooks **Parker**. Egli avrebbe a suo favore 300 dei 450 delegati alla Convenzione democratica che si riunirà il 18 p. v.

Parker ha contro di lui Bryan ed Hearst; ma parrebbe in compenso essere favorito da potenti elementi redubbicani, cui Roosevelt non va a garbo per loro affari, e che preferirebbero un candidato democratico ottavo.

Le candidature di Cleveland e del Gerson zambiano d'mentieate.

Si segna dal mondo politico col più grande interesse la campagna che il *Daily Mail* di Londra e New York per la sua grandissima influenza sull'elezione presidenziale

Notte d'uragano

La signorina si alzò:

— Sei tu che dici questo, Brochet? ma da quando sei vedovo non mi sembri molto triste.

— Oh! signorina, la mia povera Maddalena!

— E' certo che tu non la rimpiangi molto.

— Io nascondo le mie lagrime.

— Tu le nascondi bene.

— Io ho pianto molto.

— Tu hai pianto, tu? ebbene tu puoi decidermi.... 500 lire se piangi ancora.

L'intendente aprì tanto d'occhi.

— 500 lire per piangere? la signorina scherza?

— No, davvero! Sono donna di parola. Sforzati un poco, fammi vedere.

Brochet faceva delle smorfie, si contorceva, ma senza arrivare al voluto risultato.

La signorina l'osservava ridendo.

— Vedi bene che non puoi! andiamo 1000 lire se piangi.

— Mille lire! mormorò Brochet.

— Pensa a cose lugubri.... Andiamo, ci sei?

— Non ho fazzoletto, balbettò il vedovo.

— Oh, gridò Diana, sarebbe troppo facile col fazzoletto.... Andiamo sforzati... Ma tu non puoi... tu preferisci essere libero!

Brochet convinto di non poter riuscire a piangere volle almeno farsi un merito della sua franchezza.

— Ebbene sì, esclamò, preferisco di essere libero.... Maddalena mi era sempre alle costole, tutto quello che io faceva non andava bene....

E stava per continuare le sue lamentazioni quando improvvisamente fu interrotto dal suono di una fanfara.

— Che cosa è questa? domandò la signorina.

— E' uno squadrone di cavalleria ch'è arrivato stamattina.

— Povera gente, cade una pioggia dirotta.

Brochet si accostò alla finestra e disse:

— Questa notte avremo un uragano....

— Ancora! interruppe Diana indispettita.

— Sì, signorina, il cielo è nero.... l'orizzonte è carico....

— Chiudi bene le finestre.

Brochet si diresse verso lo scalone.

— Mi pare che suonino, disse Diana

— Infatti, signorina, continuano... vado a vedere.

— Se è qualche soldato dagli tre lire, digli che vada a dormire all'albergo.

Brochet scomparve nel vestibolo.

Rimasta sola Diana si pose a smuovere i suoi libri.

— Come sono stupidi i romanzi, non si leggono che cose che non succedono mai.... Valgono più i racconti della balia.... Quel Brochet aveva proprio bisogno di farmi pensare al signore de Guitrè.... Eccomi quasi disposta a rimpiangerlo... Rileggerò *Matilde* di E. Sue; è il solo libro un po' ragionevole che io abbia letto.

Si comprenderà il carattere della nostra eroina quando si saprà che sua madre abbandonata dal marito prodigo, aveva allevata Diana infondendole l'orrore pel matrimonio. Le aveva detto morendo:

« Diffida anche di tuo zio, per conservarti « prossio di se è capace anche di darti ad un di« sipatore; è meglio vivere sola; padrona della « tua volontà che essere condannata all'abban« dono da un essere che ti sarà stato caro. »

E Diana non aveva dimenticato le ultime parole di sua madre, e ritirata orgogliosamente nel suo castello cercava di far di meno del mondo e di limitare i suoi affetti al suo cane ed al suo cavallo.

Brochet ritornò tutto spaventato:

— Signorina è un militare che vuole entrare...

— Dagli 5 lire e che vada via.

— Dargli 5 lire?

— Certamente.

— Ma è che egli, ne ha date dieci a me.

— E tu le hai prese?

— Dio mio! signorina, egli pretende di avere il diritto di entrare.

Diana aggrottò le ciglia.

— Ebbene che entri... lo riceverò bene!

Un giovane ch'era restato impiedi all'uscio del salone, fece qualche passo verso la signorina dicendo con fredda cortesia:

— Non sperava di meno, signora, da una sì graziosa castellana....

— Che intendete dire? chiese Diana senza alzare gli occhi e continuando la lettura del suo romanzo.

— L'ospitalità, signora, soltanto per questa notte, un cantuccio nella vostra dimora... un ricovero!

— Andate all'albergo!

— L'albergo è pei miei soldati, signorina.

— Ebbene, mi pare che il sindaco...

— I suoi bambini hanno il vaiuolo.

— E l'aggiunto?

L'ufficiale morse la punta dei suoi baffi.

— Pare, signora, che domani si tenga il comizio del bestiame ed è l'aggiunto ch'è incaricato di alloggiare...

— Il giurì?

— I candidati, signora.

La signorina voltò una pagina del suo libro e continuò:

— Mi è impossibile di ricevervi, signore.

— E perchè, signora?

— Perchè io sono sola qui.

— Sarebbe invece una ragione di più... D'altronde, signora, io sono desolato di dover insistere... ma poichè bisogna far valere un diritto...

— Voi dunque v'imponete?

VINO PROTTO

CHINIDRINA
Raccomandata e spontaneamente dalle primarie notabilità mediche
Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI
Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici
Ogni flacone **L. 1.50**
Stabilimento Chimico-Farmaceutico "LINNEO" S. Massimo (Molisa) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Ascensori Falconi
A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Stabilimento FAUSER & C. G. FALCONI Novara
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molleschott, Via Volturno 58

" LA MUTUA ITALIANA "
Assicurazioni e Cassa Sovvenzioni
Associaz. di Cooperativa, Previdenza, Credito e Lavoro
Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 luglio 1902, n. 1072 e con sentenza del Tribunale di Roma del 7 marzo 1904
Cap. sottoscritto L. 2,000,000 - Versati Due Decimi
Direzione Generale ROMA
Sede Via del Quirinale, Num. 43 — Palazzo Rospigliosi
Per telegrammi: Sovvencas - Roma - Telefono 37-48.

Fra le varie forme d'assicurazione esercitate dalla suddetta Compagnia raccomandiamo in particolar modo la

Polizza di capitalizzazione garantita semplice.

Anche questa, come la Polizza-Risparmio è una NUOVA FORMA D'ASSICURAZIONE escogitata dalla Mutua Italiana allo scopo di procurare ai *risparmi* che si vogliono impiegare con sicurezza *un interesse rimunerativo*, CAPITALIZZATO per un prescelto periodo di tempo e DOVUTO anche quando, per l'avvenuta morte dell'assicurato, non sia trascorso il tempo stabilito nella polizza.

E poiche ogni premio GARANTISCE una quota-parte proporzionale al capitale assicurato, o saggio d'interesse degli ultimi premi è MOLTO PIU' ELEVATO dei precedenti.

Infatti, una persona dell'età di 30 anni, per assicurare L. 10.000 di capitale, promette di pagare per 20 anni un premio annuo di L. 385.50. Se questa persona muore nel 1° anno, gli eredi riscoteranno subito un *rentesimo* di L. 10,000, ossia L. 500; il che val quanto dire che riscuoteranno il premio (L. 385.50) più gli interessi (L. 114.50)

Se invece vive e non paga altri premi, le L. 500 di cui sopra saranno riscosse dalla persona stessa alla prestabilita scadenza di anni 20.

Da quanto precede chiaro apparisce che se i premi vengono *pagati senza interruzione*, gl'interessi di L. 114.50 relativi ad ogni quota-parte del capitale assicurato sono corrisposti tanto sulle prime L. 385.50 quanto sulle ultime versate a scadenza di tre, di due e di un anno soltanto. Avviene insomma il contrario di quanto si verifica nelle forme usuali di assicurazione in cui il vantaggio è tanto maggiore quanto più presto muore l'assicurato, mentre se vive e paga tutti i premi, gli ultimi sono improduttivi o pochissimo produttivi per l'assicurato.

La capitalizzazione garantita quindi procura al premi un impiego fruttifero d'interessi SEMPRE CRESCENTI; lascia LIBERO l'assicurato di versare uno, o più, o tutti i premi promessi, NON GLI VIETA di sospenderne i versamenti e di riprenderli, trascorsi non oltre 13 mesi, alle condizioni iniziali del contratto; NON IMPONE normalmente la visita medica; infine CONSENTE di contrarre un prestito fino a concorrenza del 50 0|0 del primo premio e del 90 0|0 dei premi successivi.

Riassumendo: la polizza di capitalizzazione garantita semplice è, da qualunque punto di vista immaginare. Nessun vincolo, nessuna limitazione, nessuna preoccupazione. Ampia libertà di cessare, sospendere, riprendere o ridurre il pagamento dei premi; *ecco i pregi caratteristici di questa polizza d'assicurazione* che RACCOMANDIAMO VIVAMENTE all'acume e alla saggezia dei previdenti desiderosi di un tempo di capitalizzare bene i loro risparmi e di lasciare ai loro eredi, in caso di morte, quegli stessi risparmi capitalizzati che essi avrebbero riscossi alla scadenza dell'assicurazione.

Comperate FOULARD SETA!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.
Specialità: **Foulards seta** stampati, **seta greggia, Messalines, Louisines, Ricami svizzeri** ecc., per abiti camicette da L. 1,20 il m.
Vendiamo **direttamente** ai **privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C°., Lucerna M 28 (Svizzera)
Esportazione di seterie. Fornitori di Real Case.

GRAN SEGRETO
Pagamento dopo il risultato.
Farò questa facilitazione di pagamento perchè sono sicuro dell'esito. Segreto per far ricrescere *Capelli, Barba e Baffi* in pochissimo tempo. Non confondete con tanti impostori che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. — Per schiarimenti rivolgersi alla signora *Giulia Conte*, Vico Catari a S. Eligio, 3, Napoli.

V. COSTANTINI
ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA
La Florida rimonato antiossido immune da acidi, per preservare ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.
L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corrodere essendo immune da acidi.

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Scala Regia; al 1. p si danno gratis i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id. ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Segretaria 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagrestia 9)
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.
Museo BORGIANO, p. di Spagna - Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Catacombe s. Agnese (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 8 alle 16.

Ingresso Una Lira

Musei VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.
(Domandandolo si può visitare l'APPARTAMENTO BORGIANO.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, dalle 9 alle 15.
Galleria SAN LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16
— ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 9 alle 16.
Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Galleria COLONNA: via Pilotta 17, dalle 10 alle 15
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dal 2 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 13 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha no con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 390.

Vendesi la trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Secchi. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 213.

Vendesi vigna con casino padronale scuderia e rimessa. Splendida posizione elevata (volendo) lungo delizia, vicino piazzale ponte Milvio, di N. 4 di 32 mila circa. Dirigersi Via Margherita 12 Interno 2°.

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Carico. Botteghe d'affittarsi. Dirigersi al portiere.

D'AFFITTARSI
15 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi causa partenza subito piccolo appartamento soleggiato 3 camere ingresso cucina, balcone. Lire cento mensili. Rivolgersi portiere. Via Antonio Sommi 28 presso via d'Aceglio.

Appartamento d'affittare otto vani e cucina, volendo anche con giardino, via Campo Carleo N. 6 piano I. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno. Presso medesimo.

Appartamento al I. piano 4 camere e cucina, igienico, bene nascosto. Luce anche stessa casa vasti locali terreni, per uso magazzini, laboratorio, scuderie, affatti anche per studio di scultura essendovi molta luce.

II^ CATEGORIA
95 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Dal Frascatano in via Flavia N. 119 44 scatti, sanitissimo, garantito di pura uva *delli Castelli* acquistata sul luogo alla vendemmia.

Sofferenze ai piedi causate dai calli ruches, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, medianze un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 48 p. 1. Telefono 2635.

III^ CATEGORIA
85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce Pinforestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 58.

Persona sana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rifamosa azienda ed ottenne sovrano gradimento, governo presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morale garanzia distinta estimazione. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano ". (Dic.)

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	5.10	—	13.30	—	18.30	23.55
Pisa	—	5.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	7.—	—	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze-Milano	6.10	—	12.—	18.5	20.27	—	—
Terni-Arezzo	7.30	9.20	9.30	14.30	—	22.10	—
Tivoli	7.30	9.45	11.50	—	17.5	20.5	—
Civitavecchia	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Frascati	8.45	—	9.—	—	19.4	19.27	—
Marino-Albano	7.20	9.12	9.48	—	14.0	16.51	19.0
Anzio-Nettuno	6.15	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.10	—	—	11.5	17.9	—	—
Velletri	6.13	—	11.5	17.9	—	—	—
Roccagiovine-Vivero	6.40	—	11.31	17.37	19.51	—	—
Palombara	—	9.30	17.40	—	—	—	—
Magliana-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il treno delle 9.12 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	2.10	12.35	—	14.10	19.20	20.14	
Pisa	7.40	—	10.10	15.30	—	—	
Torino	7.40	9.40	—	10.10	15.30	23.30	23.43
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	15.30	23.30	23.43
Ancona-Foligno	7.—	—	—	10.10	15.30	23.30	23.43
Milano-Firenze	7.—	13.10	—	11.40	14.10	—	21.1
Arezzo-Tivoli	8.5	9.45	13.50	19.20	—	—	21.45
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.35	20.30	—	—
Civitavecchia	8.—	9.45	13.50	17.35	—	20.50	—
Frascati	8.54	9.30	13.51	—	17.55	19.30	19.47
Nettuno-Anzio	6.10	—	13.19	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.40	13.27	15.30	18.—	20.40	22.12
Terracina-Velletri	8.10	—	—	15.30	—	20.50	—
Velletri	8.10	10.3	15.30	—	20.50	—	—
Viterbo-Roccagiovine	8.10	13.20	—	20.54	—	—	—
Pigmiano	8.50	—	—	19.56	—	—	—
Subiaco-Magliana	9.44	—	—	—	20.40	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.50	15.15	18.18	—	—
Bagni a.	7.13	10.13	12.35	16.28	19.8	—	—
Tivoli a.	7.47	10.44	13.15	17.—	19.36	—	—
Tivoli p.	5.30	7.50	11.50	16.30	17.38	19.6	
Bagni p.	6.08	8.25	12.26	16.50	18.12	19.25	(fest.
Roma a.	7.43	9.8	13.45	17.42	19.56	20.25	

A stranieri ed italiani lezioni d'inglese tedesco, spanuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo ferme posta Roma.

Maestra di pianoforte diplomata per L. 13 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dic.

Per alieve di canto la signora Marianni De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi alla Passeggiata del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi 1°.

Proprietari tipografi stereotipie a L. 1,20 il chilogramma. Terzi U. Boschetto 104 p. t.

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano " ore pomeridiane.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la stessa, invece tenere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signorina Alta Italia famiglia in Roma, via Campo Marzio 4 impartisce scuola famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano " ore pomeridiane.

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 8 angolo Corso Vitt. Em.

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger- Wibi